

# RELAZIONE ANNUALE

## 2025



Da quando ricopro la carica di Assessore Regionale ho avuto modo di seguire da vicino, con crescente attenzione e senso di responsabilità, il percorso della previdenza complementare nella nostra Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol. Un sistema che continua a rappresentare una delle esperienze più avanzate a livello nazionale, grazie alla solidità del Progetto Pensplan, alla stretta collaborazione con i Fondi Pensione territoriali e, soprattutto, alla credibilità del sistema Regione, capace di trasmettere fiducia e sicurezza ai cittadini.

Anche nell'ultimo anno i risultati confermano questo percorso positivo. Le adesioni alla previdenza complementare hanno continuato a crescere in maniera significativa, così come il capitale investito e il numero di posizioni attive, consolidando ulteriormente una diffusione che coinvolge ormai una parte molto ampia della popolazione lavoratrice regionale. Si tratta di un segnale importante di consapevolezza e maturità rispetto alla necessità di pianificare con responsabilità il proprio futuro previdenziale.

Particolarmente rilevante è stato inoltre l'avvio della nuova misura regionale dedicata ai nuovi nati, che ha previsto un incentivo concreto per l'adesione precoce alla previdenza complementare. L'iniziativa ha già prodotto un numero considerevole di nuove iscrizioni, dimostrando come investire sulle giovani generazioni significhi non solo sostenere le famiglie, ma anche diffondere una cultura previdenziale fin dall'infanzia. È una scelta innovativa che guarda al lungo periodo e che rafforza ulteriormente il legame tra welfare territoriale e previdenza integrativa.

Parallelamente, è proseguito il prezioso lavoro di informazione, consulenza e accompagnamento svolto da Pensplan Centrum S.p.A., dai Fondi Pensione partner e dalla rete dei Pensplan Infopoint, strumenti fondamentali per rendere la previdenza complementare sempre più accessibile, comprensibile e vicina ai cittadini.

Rimane inoltre centrale il tema dell'equità sociale e generazionale. La significativa partecipazione femminile al sistema della previdenza complementare rappresenta un elemento positivo e conferma l'importanza di continuare a promuovere strumenti capaci di ridurre le fragilità economiche future, in particolare per le categorie più esposte.

Guardando al futuro, siamo consapevoli che le sfide che attendono il nostro territorio richiederanno capacità di innovazione, visione e responsabilità. In questo contesto, accanto al tema della previdenza complementare, saremo chiamati ad affrontare sempre più da vicino anche la questione della non autosufficienza, destinata a diventare uno dei temi centrali del welfare dei prossimi anni. Sarà quindi necessario avviare una riflessione condivisa su strumenti e politiche capaci di garantire sicurezza, dignità e tutela alle persone e alle famiglie.

Con questo spirito continueremo a lavorare per rafforzare il sistema regionale della previdenza complementare, valorizzando il ruolo strategico del Progetto Pensplan per il benessere e la coesione della nostra comunità.

Bolzano/Trento,  
maggio 2026



**Carlo Daldoss**  
Assessore regionale  
alla Previdenza  
complementare

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Carlo Daldoss'.



374.877 posizioni gestite per un capitale maturato nei Fondi Pensione istituiti in Regione pari a 8 miliardi di euro, 49.603 aziende gestite, 261.364 pratiche amministrative e 236.148 contatti per richieste di informazione: questi sono solo alcuni dei numeri chiave del Progetto di Welfare Complementare Regionale Pensplan. Un Progetto che nasce dalla sinergia fra Pensplan Centrum S.p.A., i quattro Fondi Pensione istituiti in Regione (Laborfonds, Plurifonds, Raiffeisen Fondo Pensione Aperto e PensPlan Profi) e una rete di oltre 20 partner tra sindacati, patronati, associazioni di categoria e CAF per la gestione della rete Pensplan Infopoint.

I risultati raggiunti confermano come il Progetto Pensplan rappresenti oggi più che mai un modello virtuoso di governo dell'autonomia delle nostre Province, capace di generare valore attraverso servizi efficaci, innovativi e sempre più integrati, che producono effetti concreti e tangibili sulle condizioni di vita dei cittadini.

In un contesto socio-economico in costante evoluzione, Pensplan Centrum S.p.A., in qualità di ente coordinatore del Progetto, ha rafforzato il proprio impegno per la sostenibilità e lo sviluppo dell'intero sistema di Welfare Complementare Regionale. Pur mantenendo il focus sulla previdenza complementare, ha ampliato il raggio delle proprie attività per rispondere a nuovi bisogni e offrire ulteriori servizi a sostegno della cittadinanza.

Con oltre 100 Dipendenti, un capitale sociale di oltre 250 milioni di euro e un utile d'esercizio consolidato nel 2025 pari a 484.080 euro, la Società si conferma una realtà so-

lida, dinamica e fortemente radicata nel tessuto regionale. I risultati positivi conseguiti testimoniano la validità delle scelte strategiche compiute, la qualità dei servizi amministrativo-contabili offerti e l'efficacia delle azioni di comunicazione e sensibilizzazione realizzate, insieme ai partner, da Pensplan Centrum S.p.A. In particolare, il costante aumento delle adesioni alla previdenza complementare dimostra la crescente consapevolezza dei cittadini rispetto alla necessità di pianificare il proprio futuro e quello della propria famiglia.

Nel 2025, l'impegno della Società per l'alfabetizzazione finanziaria ha ottenuto il "Bollino di qualità" del Comitato Edufin, certificazione che identifica l'offerta formativa di Pensplan Centrum S.p.A. come un percorso educativo di alta qualità che contribuisce in modo efficace, sostenibile, gratuito e trasparente allo sviluppo della competenza finanziaria di studenti e docenti.

Desideriamo esprimere la nostra profonda gratitudine a tutte le persone che, con professionalità e passione, contribuiscono ogni giorno al funzionamento e allo sviluppo del nostro sistema di Welfare Complementare Regionale: i Dipendenti di Pensplan Centrum S.p.A., dei quattro Fondi Pensione partner, dei partner della rete Pensplan Infopoint e delle istituzioni che collaborano con noi. A tutti loro va il nostro ringraziamento più sincero, nella consapevolezza che il successo del Progetto Pensplan – che si riconferma un unicum a livello nazionale – è frutto di un impegno collettivo che guarda al futuro con responsabilità, visione e fiducia.

**Johanna Vaja**  
Presidente

**Matteo Migazzi**  
Amministratore Delegato/CEO

**Maurizio Roat**  
Consigliere

## IL PROGETTO PENSPLAN

Pensplan è il Progetto di Welfare Complementare della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol.

Il Progetto coinvolge vari attori: la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e le due Province autonome di Bolzano e di Trento, la società - in house - di servizi Pensplan Centrum S.p.A., i quattro Fondi

Pensione complementare istituiti in Regione e partner di Pensplan Centrum S.p.A. - Laborfonds, Plurifonds, PensPlan Profi e Raiffeisen Fondo Pensione Aperto, la società - in house - di gestione del risparmio Euregio Plus SGR S.p.A. e più di 20 partner fra sindacati, patronati, associazioni di categoria e CAF per la gestione della rete Pensplan Infopoint su tutto il territorio regionale.

Enti che hanno dato avvio al Progetto Pensplan e Soci di Pensplan Centrum S.p.A.



Autonome Provinz Bozen  
Provincia autonoma di Bolzano  
Provincia autonoma de Bulsan  
SÜDTIROL - ALTO ADIGE



Il Progetto di Welfare Complementare della Regione autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol



La Società di Servizi di Welfare Complementare Regionale



I Fondi Pensione istituiti in Regione facenti parte del Progetto Pensplan e partner di Pensplan Centrum S.p.A.

laborfonds   
Fondo pensione. Zusatzrentenfonds.

 **Raiffeisen**  
Fondo Pensione Aperto

plurifonds  
Il Fondo Pensione Aperto di  
ITAS VITA

PensPlan  profi  
Il Fondo Pensione Aperto di  
Euregio Plus SGR S.p.A.

La rete di sportelli informativi sul territorio regionale istituiti da Pensplan Centrum S.p.A. in collaborazione con sindacati, patronati, associazioni di categoria e CAF



La Società - in house - di gestione del risparmio partecipata dalle Province autonome di Bolzano e di Trento e dalla medesima Pensplan Centrum S.p.A.



## LA NASCITA E LA STORIA DEL PROGETTO

La Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, in base allo Statuto Speciale di Autonomia, ha la competenza in materia di previdenza e assicurazioni sociali, rendendo possibile la promozione di un sistema di interventi e di politiche pubbliche innovative a vantaggio delle comunità e dei cittadini del territorio, finalizzati a garantire un futuro sereno e protetto alla popolazione e a sostenere le fasce più deboli.

Con la Legge Regionale n. 3 del 27 febbraio 1997 la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e le due Province autonome di Bolzano e di Trento, danno avvio al Progetto di previdenza complementare Pensplan.

Nello stesso anno, viene istituito il “Centro pensioni complementari regionali” (oggi Pensplan Centrum S.p.A.) quale società pubblica partecipata dalla Regione e, successivamente, dalle due Province autonome di Bolzano e di Trento, per dare attuazione allo stesso Progetto e per sviluppare e promuovere il sistema della previdenza complementare in Regione.

Fra il 1998 e il 2005 vengono istituiti quattro fondi pensione complementare territoriali: il Fondo Pensione chiuso Laborfonds (1998) e i tre Fondi Pensione aperti Plurifonds (1998), PensPlan Profi (2004) e Raiffeisen Fondo Pensione Aperto (2005).

I quattro Fondi Pensione sottoscrivono con Pensplan Centrum S.p.A. un'apposita Convenzione, in base alla quale Pensplan Centrum S.p.A. eroga servizi amministrativi e contabili a titolo gratuito a favore degli aderenti a tali Fondi Pensione residenti in Regione e promuove la collaborazione e il coordinamento fra i medesimi.

Nel 2000 viene istituita la società di gestione del risparmio PensPlan Invest SGR S.p.A. (oggi Euregio Plus SGR S.p.A.), per realizzare progetti di sviluppo del territorio e di sostegno all'imprenditorialità locale, grazie anche alla partecipazione di investitori pubblici e privati. Oggi Euregio Plus SGR S.p.A., partecipata al 45% dalla Provincia autonoma di Bolzano, al 45% dalla Provincia autonoma di Trento e al 10% da Pensplan Centrum S.p.A., opera nel comparto finanziario, nella gestione dei fondi pensione, nel settore immobiliare, nel private debts, nel private equity e nel venture capital. Inoltre, ha istituito PensPlan Profi, uno dei Fondi Pensione aperti partner di Pensplan Centrum S.p.A.

In linea con quanto previsto dallo Statuto Speciale di Autonomia, nel 2003, la Regione introduce varie misure di intervento e sostegno per la costruzione di una

pensione complementare, gestite ed erogate tramite Pensplan Centrum S.p.A.

Pensplan Centrum S.p.A. vuole essere vicina ai cittadini. Per fare questo, eroga i servizi attraverso i due Contact Center di Bolzano e di Trento e una rete capillare di sportelli informativi sul territorio, al fine di rafforzare ulteriormente il contatto con la popolazione e di facilitare l'accesso a un servizio di consulenza e assistenza qualificato. I cosiddetti Pensplan Infopoint vengono istituiti a partire dal 2006 in collaborazione con più di 20 partner fra sindacati, patronati, associazioni di categoria e CAF.

Anche una casa di proprietà rientra tra i bisogni primari di una persona, costituisce una forma di risparmio previdenziale e può essere un pilastro importante per il proprio futuro. Nel 2015, Pensplan Centrum S.p.A. e la Provincia autonoma di Bolzano avviano il modello “risparmio edilizio” (oggi “Progetto Risparmio Casa”/ Bausparen) per sostenere i cittadini del territorio provinciale bolzanino nella costruzione, nell'acquisto o nella ristrutturazione della prima casa. Pensplan Centrum S.p.A. viene, altresì, incaricata di verificare la sussistenza dei requisiti e la consistenza della posizione previdenziale complementare per accedere al mutuo Risparmio Casa da parte dei richiedenti e, in caso positivo, di emettere il relativo certificato.

Lo stesso tipo di collaborazione vale anche per i Bandi “Contributo acquisto prima casa di abitazione e risparmio previdenziale” pubblicati nel 2018 e nel 2023 dalla Provincia autonoma di Trento.

Nel 2018, la Regione affida a Pensplan Centrum S.p.A. con apposita Legge Regionale n. 4/2018 un ulteriore compito istituzionale: quello di attuare un programma di informazione, promozione e di educazione finanziaria, al fine di migliorare le conoscenze finanziarie della popolazione e favorire una cultura previdenziale e del risparmio in Regione. Pensplan Centrum S.p.A., in linea con questa missione, sviluppa diversi progetti e iniziative. Nel 2021 la Società avvia il Progetto di Educazione Finanziaria in collaborazione con le due Province autonome di Bolzano e di Trento, la Libera Università di Bolzano e l'Università degli Studi di Trento. Come primo ambito di intervento viene identificato il mondo della scuola. Il Progetto nella sua prima fase, da ottobre 2022, si rivolge agli studenti e alle studentesse dell'ultimo triennio delle scuole superiori; dal 2023 anche ai docenti, quali naturali moltiplicatori, e ad altre categorie.

## LA SOCIETÀ PENSPLAN CENTRUM S.P.A.



### **Pensplan Centrum S.p.A.: la Società di Servizi di Welfare Complementare Regionale.**

Istituita nel 1997 come società pubblica, attualmente partecipata al 98% dalla Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e al 2% dalle Province autonome di Trento e di Bolzano, ha come mission quella di promuovere, gestire e sviluppare la previdenza complementare e l'educazione finanziaria in Regione.

Al momento della sua costituzione, la Società è stata dotata di un capitale sociale di ca. 258 milioni di euro per lo sviluppo e l'attuazione del Progetto di Welfare Complementare Regionale Pensplan. Con i proventi generati dall'investimento del capitale sociale in un portafoglio finanziario, la Società persegue la copertura dei costi operativi legati all'erogazione dei servizi gratuiti a beneficio della popolazione. Pensplan Centrum S.p.A. offre, infatti, a tutti i cittadini servizi gratuiti di informazione, consulenza e formazione e gestisce –dal punto di vista amministra-

tivo e contabile– le posizioni degli aderenti nei Fondi Pensione partner. Amministra, inoltre, le misure di sostegno alla contribuzione previdenziale complementare volute dalla Regione e dalle due Province per sostenere la popolazione nella costruzione del proprio futuro, come ad esempio gli interventi di sostegno regionale e provinciale (c.d. “Provvidenze”) e, come precedentemente esposto, collabora al Progetto Risparmio Casa/Bausparen offrendo supporto informativo e amministrativo ai cittadini richiedenti.

Nel corso degli anni, la Legge Regionale n. 3/97, che definisce i compiti istituzionali della Società, è stata più volte modificata, ampliando gli obiettivi e la mission aziendale con l'introduzione di nuovi compiti in capo alla Società, al fine di realizzare un sistema di Welfare Complementare Regionale integrato più equo, efficiente e inclusivo, capace di fornire un'efficace risposta alle trasformazioni demografiche e sociali e, quindi, alle rinnovate esigenze di tutela e protezione della popolazione locale.

In particolare, con la succitata Legge Regionale, la Regione ha incaricato Pensplan Centrum S.p.A. di:



svolgere attività di promozione, informazione, formazione e consulenza a favore della popolazione in materia di previdenza complementare, al fine di incrementare al massimo le adesioni ai fondi pensione e raggiungere il maggior grado possibile di copertura di previdenza complementare per tutta la popolazione dell'Alto Adige e del Trentino e anche con riferimento ad altre tematiche e situazioni che richiedono un'attenta pianificazione del welfare personale e familiare (risparmio casa, salute, non autosufficienza);



offrire gratuitamente servizi di carattere amministrativo-contabile ai soggetti residenti in Regione iscritti ai Fondi Pensione partner della stessa Società, al fine di abbattere i relativi costi;



offrire ai soggetti residenti in Regione iscritti ai fondi pensione non convenzionati con la Società stessa un sostegno alternativo all'offerta dei servizi amministrativi-contabili;



erogare interventi di sostegno alla contribuzione previdenziale complementare in favore di soggetti in situazione di difficoltà;



offrire supporto informativo al lavoratore in caso di omissioni contributive da parte del datore di lavoro;



supportare le Province autonome di Bolzano e di Trento nell'erogazione di contributi a sostegno di particolari categorie di lavoratori e di tutti coloro che riducono o sospendono l'attività lavorativa per assistere figli o familiari non autosufficienti;



realizzare studi, ricerche e progetti volti alla costituzione di forme di tutela sociale, anche per il tramite del risparmio previdenziale;



realizzare progetti volti al finanziamento e/o alla copertura di misure in caso di non autosufficienza anche per il tramite del risparmio previdenziale o attraverso enti e organismi, anche associativi o mutualistici;



eseguire ogni ulteriore incarico di volta in volta conferito dalla Regione e, nell'ambito del controllo analogo, dalle Province autonome;

investire strumentalmente, utilizzando anche gestori terzi, le risorse finanziarie ricevute dalla Regione (capitale sociale) per la realizzazione dei fini pubblicistici istituzionali assegnatili dalla Legge Regionale.

Con la Legge Regionale n. 6 del 22 settembre 2025 Pensplan Centrum S.p.A. è stata incaricata dalla Regione anche della gestione operativa della nuova misura regionale di sostegno contributivo alla previdenza complementare per i "Nuovi Nati", garantendone gli aspetti amministrativi, istruttori e di supporto alla promozione e informazione.

## I QUATTRO FONDI PENSIONE ISTITUITI IN REGIONE

Un fondo pensione complementare è uno strumento di risparmio e investimento, che consente di integrare la pensione obbligatoria con dei contributi aggiuntivi e che offre dei vantaggi fiscali significativi.

In Regione sono stati istituiti quattro Fondi Pensione complementare territoriali, partner di Pensplan Centrum S.p.A.

**Laborfonds** è un Fondo Pensione chiuso, costituito nel 1998 in attuazione degli accordi istitutivi tra le principali organizzazioni sindacali e le associazioni di categoria della Regione. Laborfonds si rivolge alle lavoratrici e ai lavoratori dipendenti della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e ai loro familiari fiscalmente a carico.

**laborfonds**   
Fondo pensione. Zusatzrentenfonds.

**Plurifonds** è il Fondo Pensione aperto istituito da ITAS Vita S.p.A. nel 1998.

**plurifonds**  
Il Fondo Pensione Aperto di  
ITAS VITA

**PensPlan Profi** è il Fondo Pensione aperto istituito da Euregio Plus SGR S.p.A. nel 2004.

**PensPlan**  **profi**  
Il Fondo Pensione Aperto di  
Euregio Plus SGR S.p.A.

**Raiffeisen Fondo Pensione Aperto** è il Fondo Pensione di Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., istituito nel 2005.

 **Raiffeisen**  
Fondo Pensione Aperto



A fine 2025 i patrimoni dei Fondi Pensione istituiti in Regione hanno raggiunto l'importo complessivo di **8 miliardi di euro** con un incremento del **12%** rispetto al 2024.



## PARTNER CONVENZIONATI CON PENSPLAN CENTRUM S.P.A.

### Provincia autonoma di Trento

	Agricoltura Trentina Servizi S.r.l.
	CAF UIL Trentino-Alto Adige/Südtirol
	CNA del Trentino
	Coldiretti Trento
	Confesercenti (EPASA-ITACO)
	50&Più ENASCO
	Patronato INAPA
	Patronato INAPI
	Labor Servizi Nordest S.r.l.s.
	Patronato ACLI
	Patronato ANMIL
	Patronato INAS
	Patronato INCA CGIL
	UIL del Trentino

### Provincia autonoma di Bolzano

	Autonomer Südtiroler Gewerkschaftsbund
	CAF UIL Trentino-Alto Adige/Südtirol
	Confartigianato Imprese (LVH APA)
	Patronato KWV-ACLI
	Patronato EPASA-ITACO Cittadini e Imprese
	Patronato INAS
	SGBCISL Service S.r.l.
	Società Servizi CGIL-AGB S.r.l.
	Südtiroler Bauernbund
	Unione Italiana del Lavoro – Südtiroler Gewerkschaftskammer Alto Adige



Gli sportelli Pensplan Infopoint offrono gratuitamente i seguenti servizi al cittadino:



consulenza previdenziale personalizzata;

---



assistenza alla presentazione delle richieste di interventi di sostegno regionale alla contribuzione ai Fondi Pensione complementare (c.d. "Provvidenze");

---



assistenza alla compilazione, verifica e invio delle richieste di prestazioni delle posizioni previdenziali complementari nei Fondi Pensione partner;

---



analisi della propria posizione di previdenza complementare con possibilità di verifica della regolarità contributiva, del rendimento personalizzato e di ulteriori documenti pubblicati dal Fondo Pensione partner di appartenenza.

---

I servizi vengono erogati da parte delle Operatrici e degli Operatori dei partner Pensplan Infopoint, quindi dei Collaboratori dei vari sindacati, patronati, associazioni di categoria e CAF. I costi per l'erogazione di questi servizi sono sostenuti interamente da Pensplan Centrum S.p.A.

Nel 2025, la rete dei Pensplan Infopoint ha erogato un numero complessivo di servizi pari a **19.772**, registrando un aumento del **19%** rispetto al 2024.

**Dati in sintesi**

Il servizio più richiesto presso gli sportelli Pensplan Infopoint è quello della consulenza personalizzata (**9.201**), seguito dalla stampa dell'estratto conto (**5.128**) e dalla richiesta delle varie prestazioni di previdenza complementare (**2.146**) e di modifica della anagrafica (**1.852**).

Tra i servizi erogati quello che ha registrato la crescita maggiore è quello delle consulenze personalizzate (+33%), con particolare efficacia nell'attività dei partner della provincia di Bolzano.

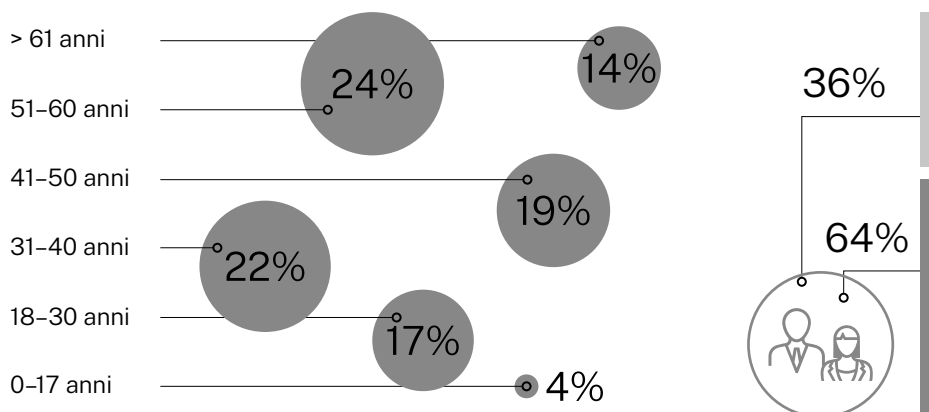
Per quanto riguarda il check-up previdenziale personalizzato si evidenzia che il **64%** dei fruitori del servizio non risultava ancora iscritto a nessuna forma di previdenza complementare alla data della consulenza e che la formalizzazione dell'adesione a un Fondo Pensione istituito in Regione, in seguito alla consulenza, ha riguardato il 49% delle donne e il 42% degli uomini. Da un'analisi per genere è risultato, inoltre, che il servizio di consulenza viene fruito prevalentemente sempre più da donne (64%), ciò anche a testimonianza dei risultati delle campagne di comunicazione specifiche, attivate da Pensplan Centrum S.p.A., verso il target femminile.

Sportelli	<b>152</b>
Operatrici e Operatori	<b>391</b>
Servizi erogati	<b>19.772</b>

**Distribuzione consulenze per genere e per fascia di età**

In particolare, i servizi rivolti alla fascia più giovane risultano quasi quintuplicati rispetto all'anno precedente, si ipotizza per effetto dell'interesse verso l'introduzione dell'incentivo "Nuovi Nati".

Da notare anche il notevole incremento dei servizi erogati a favore della popolazione di età compresa tra i 31 e i 40 anni (+52%).



## Dettaglio dei servizi erogati

	Consulenze	<b>9.201</b>
	Stampe estratto conto	<b>5.128</b>
	Modifiche anagrafiche	<b>1.852</b>
	Rendimento personalizzato	<b>580</b>
	Interventi di sostegno regionale	<b>410</b>
	Switch (cambio della linea di investimento)	<b>396</b>
	Incentivo "Nuovi Nati"	<b>59</b>
	Prestazioni:	<b>2.146</b>
	• prestazioni in capitale .....	1.005
	• prestazioni in rendita .....	4
	• RITA (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata).....	514
	• riscatti .....	233
	• anticipazioni ulteriori esigenze .....	240
	• anticipazioni prima casa .....	74
	• anticipazioni spese mediche .....	65
	• trasferimenti .....	11

# I NUMERI DEL WELFARE COMPLEMENTARE REGIONALE

## Le adesioni

Anche nel 2025 l'andamento delle adesioni risulta in forte crescita, frutto anche delle attività di sensibilizzazione e informazione di Pensplan Centrum S.p.A., dei Fondi Pensione partner e della rete dei Pensplan Infopoint collocati sul territorio nonché dell'introduzione dell'incentivo "Nuovi Nati" negli ultimi mesi dell'anno.

### Le adesioni ai Fondi Pensione istituiti in Regione

Nel 2025 il numero delle posizioni in essere presso i Fondi Pensione istituiti in Regione, partner di Pensplan Centrum S.p.A. si attesta a **374.877** unità. L'aumento registrato per il 2025 ammonta quindi a circa l'**8,8%**.

Gli aderenti totali invece sono **370.542**, di cui oltre **11.000** individui hanno acceso una posizione su più di una forma pensionistica complementare.

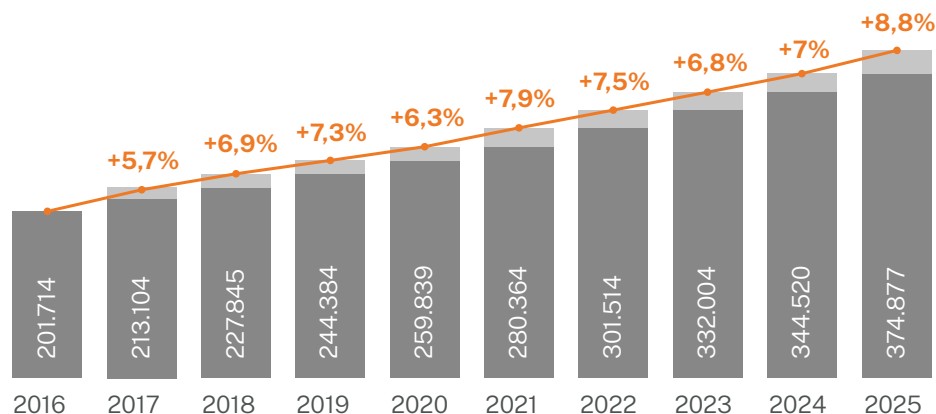
### Numero posizioni nei Fondi Pensione istituiti in Regione

La permanenza media nei Fondi Pensione istituiti in Regione, maturata dagli aderenti, è di **8,9 anni** e, più nel dettaglio, 12,5 anni per il Fondo Pensione chiuso Laborfonds e mediamente 6,5 anni per i tre Fondi Pensione aperti del Progetto Pensplan. Se dal computo si escludono i dati relativi alle adesioni fuori Regione, l'età media di permanenza nel Fondo Pensione chiuso si attesta a **10 anni** e per i Fondi Pensione aperti a circa **7,3 anni**.

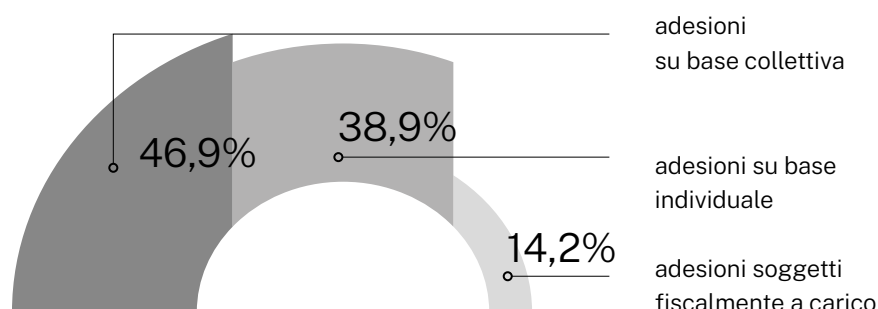
Poco meno della metà delle adesioni è su base collettiva (**47%**), cioè gli aderenti risultano iscritti sulla base di un contratto collettivo di lavoro, la rimanente parte sono adesioni su base individuale volontaria. Di queste ultime quasi il **27%** sono posizioni aperte per i familiari fiscalmente a carico.

Per quanto riguarda le adesioni su base collettiva al Fondo Pensione chiuso, il **setto-re pubblico** è rappresentato con il **45,2%** delle adesioni rispetto a quello privato. Per le adesioni su base collettiva ai Fondi Pensione aperti, invece, non si ha evidenza del settore lavorativo di appartenenza.

Incremento %  
Numero di posizioni



## Distribuzione posizioni per tipologia di adesione



## Le adesioni in Regione

Le posizioni degli iscritti ai Fondi Pensione istituiti in Regione e residenti nelle due Province autonome di Bolzano e di Trento sono **278.168** con un aumento dell'**8,7%** rispetto al 2024.

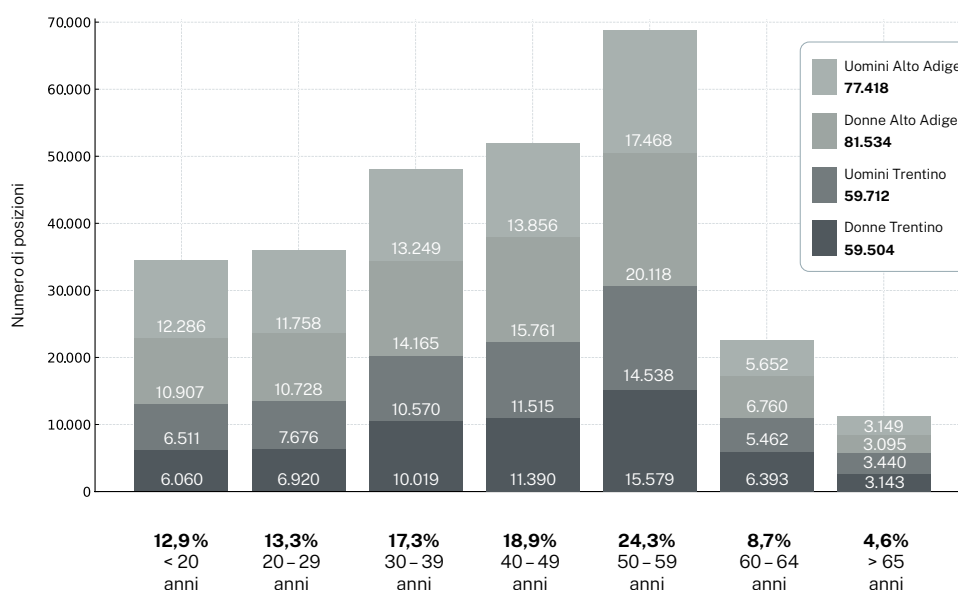
La distribuzione delle adesioni rimane ancora sbilanciata a favore della Provincia autonoma di Bolzano, con il **57,1%** degli aderenti residenti in Alto Adige. Questo è dovuto, in parte, a un tasso di adesione significativamente più alto da parte dei dipendenti del settore pubblico al Fondo Pensione chiuso Laborfonds, rispetto alla Provincia autonoma di Trento, nonché a una maggiore sottoscrizione dei Fondi Pensione aperti in Alto Adige. Maschi e femmine sono quasi ugualmente rappresentati nei Fondi Pensione regionali con una percentuale di partecipazione femminile alla previdenza complementare del **50,8%**, confermando l'ottimo risultato delle campagne di sensibilizzazione di Pensplan Centrum S.p.A. nei confronti delle donne e dell'intenso lavoro di networking con le realtà locali che si impegnano a vario titolo per una maggiore autonomia economica della donna.

Si registra un incremento significativo degli aderenti di età inferiore ai 20 anni, che porta l'età media degli iscritti a scendere a 40 anni (42 nel 2024).

Le altre fasce di età più rappresentate risultano quelle tra i 50 e i 59 anni.

I dati rendono evidente il forte impulso dato alle adesioni precoci dall'introduzione dell'incentivo "Nuovi Nati" negli ultimi mesi del 2025 e rinforzano la centralità dello sforzo informativo ancora necessario per i prossimi anni nei confronti della popolazione giovanile che, maggiormente, ha bisogno di pensare per tempo a costruirsi una forma di previdenza complementare.

## Ripartizione posizioni nei Fondi Pensione istituiti in Regione per territorio, genere e fasce di età



## La contribuzione

Nel 2025 sono stati versati oltre **873 milioni di euro** sulle posizioni individuali di **291.880** cittadini aderenti ai Fondi Pensione istituiti in Regione, di cui oltre 130.000 nella Provincia autonoma di Bolzano, più di 93.000 nella Provincia autonoma di Trento e quasi 69.000 fuori Regione.

La contribuzione alla previdenza complementare ha confermato la tendenza di crescita già registrata nell'anno precedente (+12,8%). Gli 873,4 milioni di euro versati sono così distribuiti: 529,8 milioni di euro da parte di lavoratori dipendenti iscritti a un fondo pensione in base a un contratto collettivo di lavoro, 319,7 milioni di euro da iscritti su base individuale volontaria e 23,9 milioni di euro in favore di familiari fiscalmente a carico.

Dei 319,7 milioni di euro su base individuale, 47,5 milioni di euro sono versamenti effettuati da lavoratori dipendenti sotto forma di contribuzione aggiuntiva rispetto a quella ordinaria versata tramite il proprio datore di lavoro, pari al +30,8%, confermando la tendenza di forte incremento già registrata negli ultimi anni.

La contribuzione versata al Fondo Pensione cresce all'aumentare dell'età dell'aderente con un importo medio di **3.088 euro** all'anno per chi ha un'età superiore ai 39 anni.

Sul 78% delle posizioni complessive è stato effettuato almeno un versamento nel 2025. Questi dati suggeriscono ancora la necessità di sensibilizzare ulteriormente i cittadini sul tema dell'importanza della continuità nella contribuzione alla propria forma pensionistica complementare.

L'importo medio maturato nel Fondo Pensione per singola posizione ammonta a circa 23.500 euro nel 2025, in linea con il dato dello scorso anno.

### La contribuzione in Regione

Degli 873 milioni di euro di contribuzione, il **76,9% (671,5 milioni di euro)** risulta versato nei Fondi Pensione territoriali da parte di aderenti residenti nella Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e, in particolare, 504,9 milioni di euro su base collettiva, 150,3 milioni di euro su base individuale volontaria e oltre 16 milioni di euro in favore di familiari fiscalmente a carico.

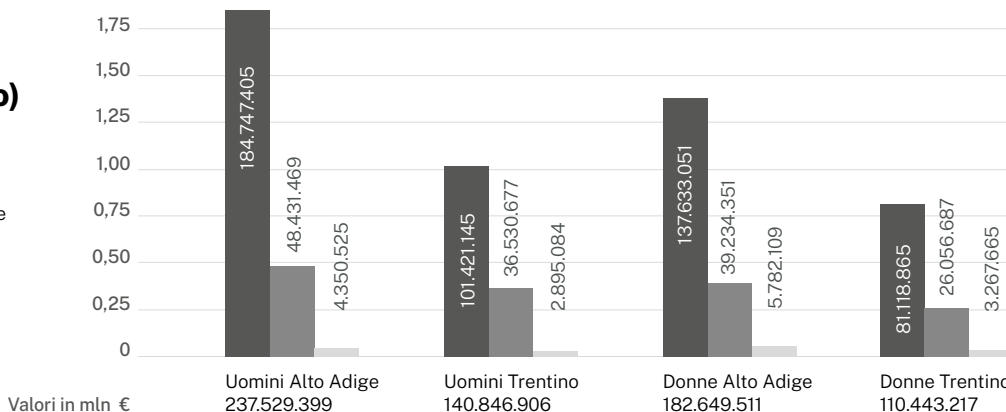
Gli importi versati da uomini rappresentano il **56,3%** del totale della contribuzione in Regione, confermando il leggero calo rispetto al 2024. Resta comunque marcato il differenziale di genere: l'importo medio maturato nei Fondi Pensione partner per singola posizione è di circa 30.400 euro per gli uomini, mentre lo stesso dato riferito alle donne è di 19.800 euro.

Raffrontando questo dato con la distribuzione di genere delle posizioni si nota che a fronte della lieve superiorità numerica delle aderenti di sesso femminile, il divario di genere sul valore medio resta ancora molto marcato, con una contribuzione media per le donne del 35% in meno rispetto a quella degli uomini.

Il graduale rafforzamento della partecipazione delle donne alla previdenza complementare è quindi un segnale importante da rilevare, ma resta ancora insufficiente a colmare lo scarto strutturale del divario previdenziale di genere.

### Dati sulla contribuzione in Regione (importi in euro)

- Adesione fiscalmente a carico
- Adesione individuale
- Adesione collettiva





## Le prestazioni

Le voci di uscita per la gestione previdenziale ammontano per il 2025 a **349,4 milioni di euro**, di cui il 37,6% è riconducibile all'erogazione di **prestazioni pensionistiche**.

La richiesta di ricevere una pensione complementare in forma di rendita periodica risulta ancora molto limitata con 28 domande accolte nel 2025 contro 4.217 richieste di prestazione in capitale. Le tipologie di rendita più richieste, in erogazione al 31 dicembre 2025, sono la rendita vitalizia immediata (111 domande) e quella vitalizia reversibile (87 domande).

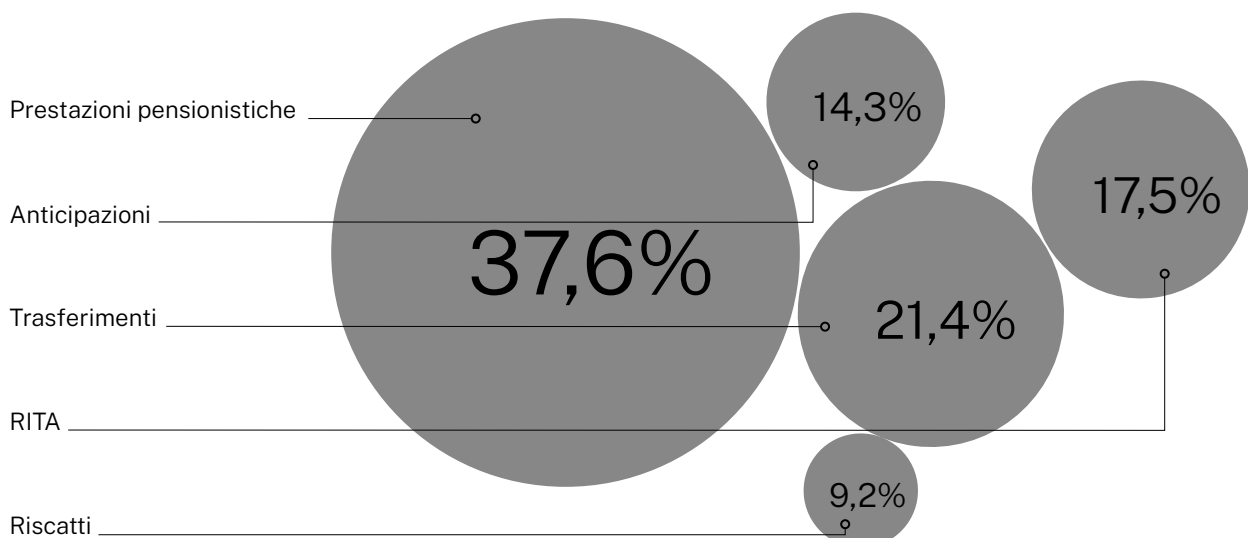
I **riscatti** sono pari a **oltre 34,2 milioni di euro**, di cui totali per un importo pari a 30,4 milioni di euro.

Le **anticipazioni**, pari a **50,4 milioni di euro**, sono per il 69,6% rientranti in causali diverse dalle spese sanitarie o dall'acquisto, costruzione o ristrutturazione della prima casa. Questo dato rende necessario porre, sempre di più, l'accento, nelle attività di informazione, sull'effetto della significativa decurtazione dell'assegno pensionistico complementare atteso, nel caso di richiesta di anticipazione sulla posizione maturata e sugli aspetti fiscali connessi. Il numero di richieste è rimasto stabile rispetto all'anno precedente.

Il numero di **trasferimenti** in entrata verso i Fondi Pensione istituiti in Regione (6.030) supera quelli in uscita (3.898). Il 50% degli aderenti spostano la loro posizione a un altro Fondo Pensione partner del Progetto Pensplan, mentre il 18% sceglie di aderire a un PIP (Piano individuale pensionistico) e il 23% verso altri fondi aperti. Il 34,7% dei trasferimenti in entrata riguarda ex-iscritti a un PIP. Alla luce dei dati rilevati risulta di fondamentale importanza comunicare in modo chiaro e diretto alla popolazione quale sia l'incidenza dei costi di adesione, che nel caso dei PIP sono molto elevati, sulla rendita pensionistica finale, consigliando pertanto di valutare con attenzione l'onerosità della forma pensionistica complementare prescelta. Il numero di trasferimenti in entrata ha registrato un aumento dell'**11,5%** rispetto al 2024, mentre quello in uscita un aumento del **26,3%**.

Le domande di **rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)** subiscono una flessione del **5,9%**.

Infine, anche le richieste di **switch** (cambio della linea di investimento) registrano un aumento rispetto all'anno precedente (**+32%**).



## PENSPLAN CENTRUM S.P.A.

Per dar seguito agli incarichi assegnati, la Società può contare su 101 Dipendenti. Nel corso del 2025 si è dato seguito a 8 nuove assunzioni, a fronte del medesimo numero di cessazioni.

L'età media delle Collaboratrici e dei Collaboratori è di 45 anni.

La percentuale di donne impiegate nella Società è pari al 60% del Personale.

La percentuale dei Lavoratori a tempo determinato sale al 7% della forza lavoro, mentre i contratti a tempo parziale si confermano al 23% del totale.

Questi dati danno dimostrazione del fatto che la Società crede fortemente nel sistema welfare e, in particolare, in quello aziendale.

L'anzianità lavorativa media in azienda è di 16 anni per i quadri e di 9 anni per gli impiegati.

Il 51% delle Collaboratrici e dei Collaboratori ha conseguito una laurea, mentre il 47% ha un diploma di scuola media superiore e il 2% di scuola media inferiore.

### Il Consiglio di Amministrazione

Johanna Vaja (Presidente)  
Matteo Migazzi (Amministratore Delegato/CEO)  
Maurizio Roat (Consigliere)

### Il Collegio Sindacale

Antonio Borghetti  
Viktoria Rainer  
Marco Aurelio Mazzoni

### Chief Operating Officer (COO)

Giorgia Giovine

## Collaboratrici e Collaboratori **101**



Collaboratrici

**60%**



Collaboratori

**40%**



Contratti a tempo indeterminato

**93%**



Età media

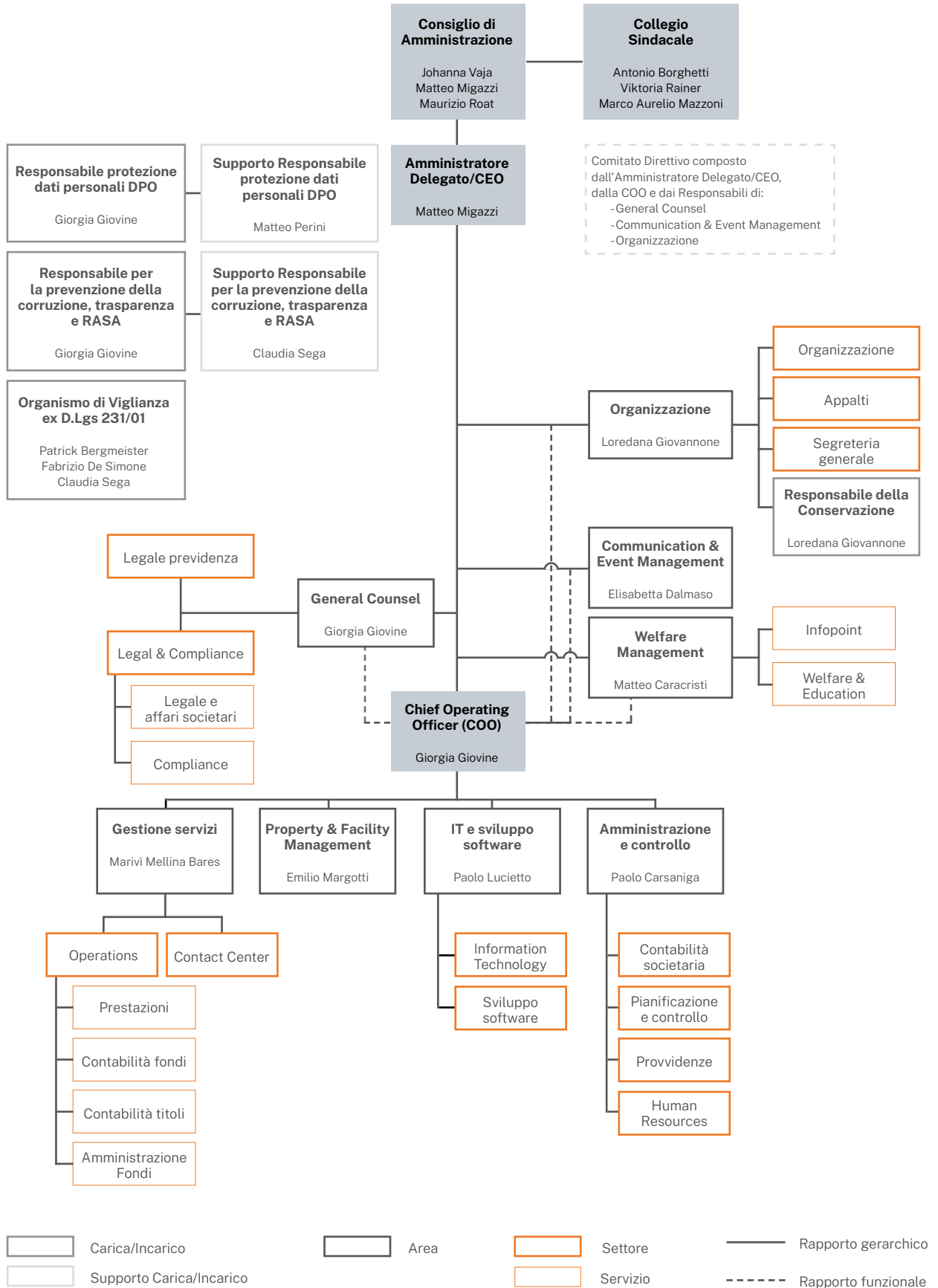
**45 anni**



Contratti a tempo parziale

**23%**

# Organigramma





## Il capitale sociale e il Bilancio

Pensplan Centrum S.p.A. è stata dotata al momento della sua costituzione di un capitale di circa 258 milioni di euro per lo sviluppo del Progetto di Welfare Complementare Regionale.

Avendo fini sociali, pubblicitari e istituzionali e fornendo servizi gratuiti, la Società ha quali ricavi principali, in maniera quasi esclusiva, i rendimenti finanziari derivanti dalla gestione finanziaria del capitale sociale.

Nel corso degli anni, la buona gestione finanziaria del capitale sociale ha permesso alla Società, non solo di

conservare il proprio patrimonio, ma di coprire nel tempo, con i rendimenti realizzati, i costi sostenuti per erogare tutti i servizi e gli interventi a favore della popolazione (servizi gratuiti di informazione, consulenza, formazione e servizi amministrativi e contabili).

Nel 2025 l'utile di esercizio è stato pari a **484.080 euro**. Il risultato netto della gestione finanziaria produce per il 2025 una ricchezza di **9.619.991 euro**.

Il rendimento annuale netto della gestione del portafoglio della Società si è attestato a **+4,26%**.

## I servizi erogati

Nel corso del 2025, Pensplan Centrum S.p.A. ha confermato importanti risultati in termini di attività, sia amministrative sia di servizi informativi alla cittadinanza.

### Servizi amministrativi e contabili

Pensplan Centrum S.p.A. offre servizi amministrativi e contabili gratuiti a completo beneficio di quanti hanno scelto di aderire a un Fondo Pensione partner della stessa Società. Anche per il 2025 rimane confermato il trend in forte crescita delle posizioni e delle aziende gestite. Il numero delle attività amministrative evase resta in linea con i dati del 2024 (261.364 pratiche).

Si conferma la tendenza già registrata lo scorso anno in merito all'accesso ai servizi online, utilizzati dagli aderenti per svolgere alcune operazioni di carattere amministrativo nell'ambito della loro posizione previdenziale complementare, consultare documenti e pratiche personali, nonché per le funzionalità di simulazione tramite appositi calcolatori presenti nell'area riservata.

Questi accessi, in costante crescita per la quasi totalità dei servizi, indicano una maggiore autonomia da parte degli aderenti nella gestione della propria vita associativa nel Fondo Pensione, che si traduce in un risparmio di ore di lavoro da parte delle Collaboratrici e dei Collaboratori di Pensplan Centrum S.p.A. sulle pratiche gestite, che nel 2025 è stato pari a **1.198 ore (+15%)**.



**374.877** posizioni gestite

**+8,8%** rispetto al 2024



**49.603** aziende gestite

**+12,4%** rispetto al 2024

## Informazione, consulenza e formazione

Nel 2025 sono stati oltre **236.148** i contatti telefonici, via mail e di persona presso le sedi di Pensplan Centrum S.p.A. di Bolzano e Trento e in modalità virtuale, in costante aumento rispetto all'anno precedente.

Nel 2025 Pensplan Centrum S.p.A. ha raggiunto direttamente circa **1.700 persone** con eventi e attività di formazione in generale. In più, tramite gli interventi nelle scuole superiori del Trentino e dell'Alto Adige nell'ambito del Progetto di Educazione Finanziaria, sono stati raggiunti direttamente **1.560 studenti** nell'anno scolastico 2025/2026.

Per quanto riguarda l'attività di formazione interna, nello scorso anno, sono state offerte **3.066 ore** di formazione, pari al 2% del totale delle ore lavorate.

## Educazione Finanziaria

La promozione dell'alfabetizzazione finanziaria della popolazione rientra dal 2018 nei compiti istituzionali di Pensplan Centrum S.p.A. con l'obiettivo di migliorare le conoscenze finanziarie della popolazione regionale e favorire una cultura previdenziale e del risparmio in Regione. Nel 2021, la Società ha avviato il Progetto di Educazione Finanziaria in collaborazione con le due Province autonome di Bolzano e Trento, la Libera Università di Bolzano e l'Università degli Studi di Trento. Come primo campo di intervento è stato individuato quello della scuola, per ridurre il più possibile le differenze sociali che già esistono tra i giovani in termini di conoscenze finanziarie. A tal fine, Pensplan Centrum S.p.A. ha sviluppato una specifica proposta formativa destinata all'ultimo triennio delle scuole secondarie di lingua tedesca, italiana e ladina dell'Alto Adige e delle scuole secondarie del Trentino.

L'evoluzione dell'attività formativa per l'anno scolastico 2025/2026 è stata caratterizzata da alcune dinamiche differenti a livello territoriale. Nella provincia di Trento la Giunta Provinciale ha approvato le nuove "Linee guida per l'elaborazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica e alla cittadinanza", riconoscendo l'educazione economico-finanziaria come nucleo tematico specifico e citando esplicitamente Pensplan Centrum S.p.A. tra gli enti di riferimento per le attività didattiche, portando a una espansione degli interventi della Società nelle scuole. In Alto Adige, invece, si è registrata una contrazione dovuta a fattori esterni (agitazioni sindacali), che hanno ridotto le iniziative extracurricolari non obbligatorie, tra cui anche quelle promosse da Pensplan Centrum S.p.A.



Istituti scolastici

**26**

Licei (2 in Alto Adige, 6 in Trentino) ..... 8

Istituti tecnici (3 in Alto Adige, 5 in Trentino) ..... 8

Istituti professionali (5 in Alto Adige, 5 in Trentino) ..... 10



Studenti partecipanti

**1.560**



Classi

**97**

Classi della scuola tedesca in Alto Adige ..... 13

Classi della scuola italiana in Alto Adige ..... 17

Classi in Trentino ..... 67



Ore di formazione erogate  
(80 ore in Alto Adige e 176 ore in Trentino)

**256**

Prima dell'avvio dell'anno scolastico 2025/2026, il Progetto di Educazione Finanziaria della Società ha ottenuto il "Bollino di qualità" del Comitato Edufin. Al momento del riconoscimento, Pensplan Centrum S.p.A. è stata tra i primissimi soggetti non inquadrabili tra gli enti pubblici in Italia a ottenerlo e l'unico sul territorio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol.

## Gli interventi di sostegno regionale e provinciale

Gli interventi di sostegno regionale e provinciale (c.d. "Provvidenze") sono le misure e i servizi introdotti dalla Regione e dalle due Province a supporto della popolazione nella contribuzione previdenziale complementare. Le seguenti misure sono direttamente gestite da Pensplan Centrum S.p.A.:

- interventi a sostegno dei versamenti contributivi a soggetti in situazioni di difficoltà;
- contributo per servizi amministrativi e contabili in favore di aderenti a fondi pensione non convenzionati con Pensplan Centrum S.p.A.;
- supporto informativo al lavoratore in caso di omissioni contributive da parte del datore di lavoro.

Accanto a queste misure gestite direttamente da Pensplan Centrum S.p.A. sono previsti altri contributi gestiti, sempre con la collaborazione della Società, dalle due Agenzie provinciali, l'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico (ASSE) di Bolzano e l'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa (APAPI) di Trento.

Nel 2025 sono pervenute complessivamente **578 richieste** di accesso agli interventi di sostegno gestiti da Pensplan Centrum S.p.A., così suddivise:

- **404** richieste di intervento per il sostegno contributivo in situazioni di difficoltà;
- **174** richieste di contributi economici per servizi amministrativi e contabili da parte di iscritti a fondi pensione non convenzionati con Pensplan Centrum S.p.A.

I dati mostrano un calo dell'**8,2%** delle richieste rispetto al 2024.

A fine 2025 risultano accolte **551** richieste di sostegno, a fronte delle 578 pervenute, per un importo totale di **558.071 euro**.

Alla stessa data del 31 dicembre 2025 risultano già erogati complessivamente, dalla data di introduzione delle stesse misure, **7,7 milioni di euro**.



Totale richieste pervenute

**578**



Richieste accolte

**551**



Importo erogato nel 2025

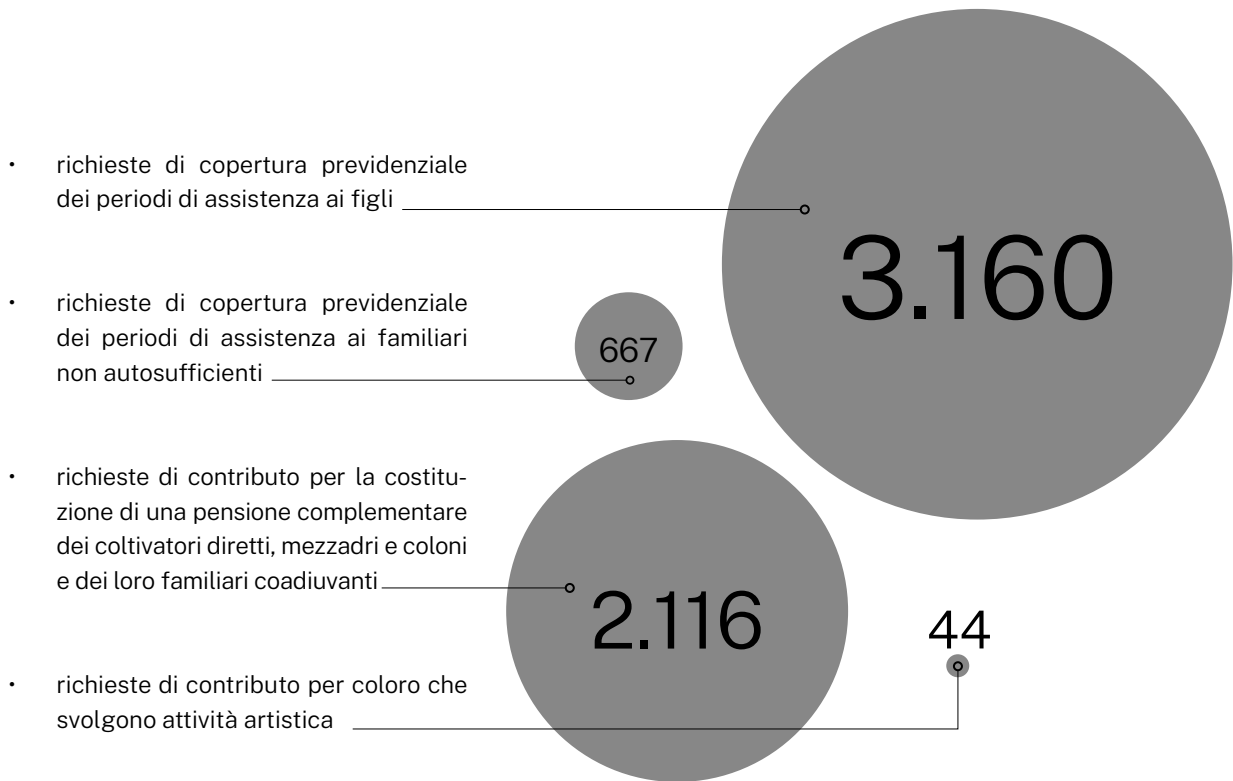
**558.071 €**



Importo complessivo erogato

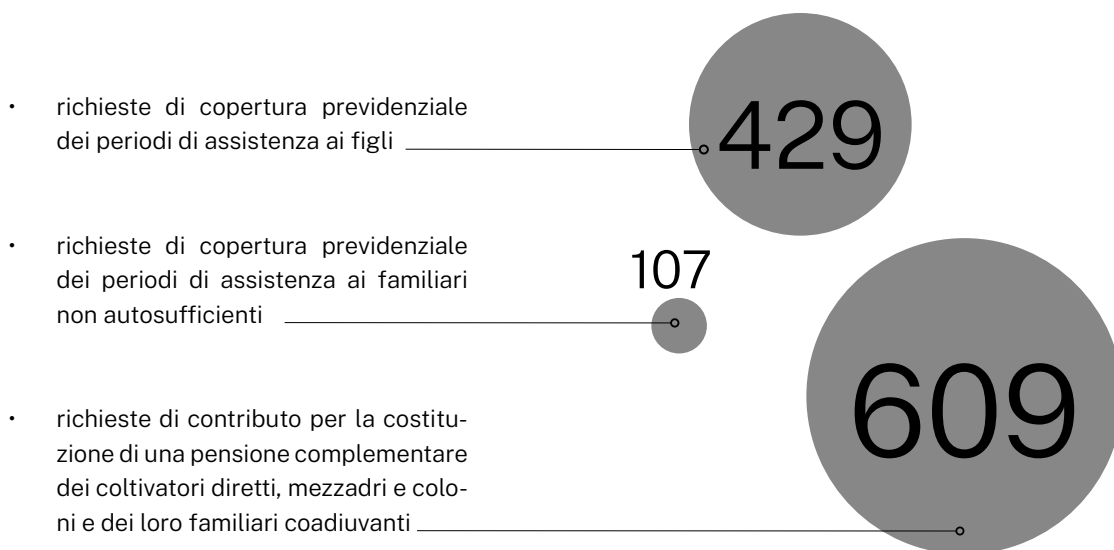
**7,7 mln €**

Nel 2025 sono state trasmesse dall'Agenzia provinciale ASSE di Bolzano a Pensplan Centrum S.p.A., ai sensi della convenzione stipulata, complessivamente **5.987 pratiche**, così suddivise:



**5.915** delle pratiche pervenute sono già state liquidate per un importo complessivo di oltre **8,5 milioni di euro**.

Sempre nel corso dello stesso anno l'Agenzia provinciale Apapi di Trento ha inoltrato a Pensplan Centrum S.p.A., ai sensi della convenzione stipulata, complessivamente **1.145 pratiche**, così suddivise:



Sono stati versati direttamente ai fondi pensione a cui risultano iscritti i richiedenti beneficiari **1.284.750 euro** relativi a **838** pratiche.

## L'incentivo "Nuovi Nati"

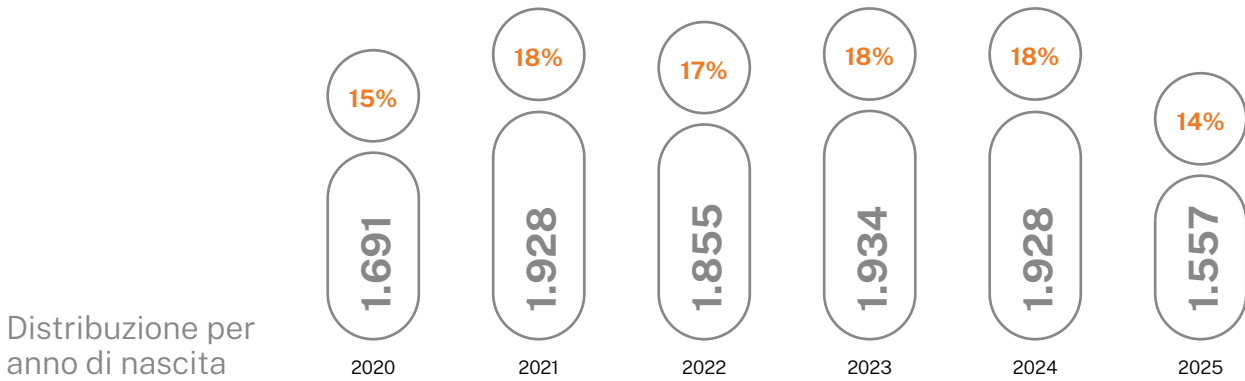
Ai sensi della Legge Regionale n. 6 del 22 settembre 2025, Pensplan Centrum S.p.A. ha raccolto le richieste di accesso all'incentivo "Nuovi Nati", registrando un marcato interesse da parte dei cittadini.

Nonostante sia stato possibile presentare domanda solo dalla metà del mese di novembre 2025, si sono registrate **10.893 richieste** entro il 31 dicembre 2025.

In particolare, sono state raccolte 7.269 richieste in provincia di Bolzano e 3.624 in provincia di Trento.

I richiedenti risultano essere bilanciati in riferimento al genere (52% padri, 48% madri) e anche la distribuzione per anno di nascita dei bambini beneficiari risulta sostanzialmente omogenea.

Allo stato attuale, le domande accolte al 31 dicembre 2025 sono 1.594, per un importo totale versato direttamente ai fondi pensione a cui risultano iscritti i bambini destinatari del contributo, pari a 478.000 euro.



## INCENTIVO "NUOVI NATI"

### UN FUTURO DI VANTAGGI

Informati sul contributo della Regione per l'iscrizione del tuo bambino a una forma di previdenza complementare. Costruisci oggi il suo domani!



**Modulo di richiesta e maggiori informazioni**  
[www.pensplan.com](http://www.pensplan.com)



## Il Progetto Risparmio Casa/Bausparen

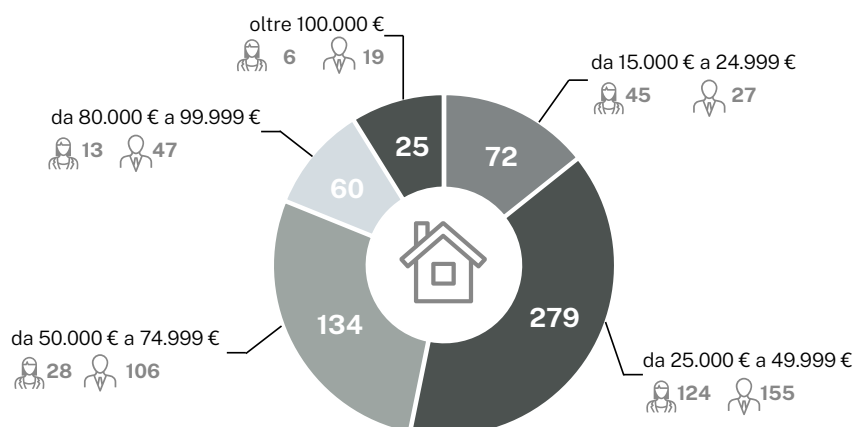
### Provincia autonoma di Bolzano

Il Progetto Risparmio Casa/Bausparen, avviato in Alto Adige nel 2015 per garantire un accesso agevolato al credito per i titolari di una posizione previdenziale complementare, si conferma un importante tassello all'interno del Progetto di Welfare Complementare della Regione. Il modello offre agli aderenti a un fondo pensione un valido supporto nella realizzazione dell'acquisto/costruzione/recupero della prima casa di abitazione, senza dover intaccare la posizione individuale maturata presso la forma pensionistica complementare di appartenenza, limitando e contenendo, quindi, potenzialmente il numero di richieste di anticipazione per gli stessi motivi.

Nel 2025, Pensplan Centrum S.p.A. ha emesso **570 certificati** della posizione previdenziale al fine di poter accedere al mutuo Risparmio Casa (nel 2024 erano 609), per un importo totale di **37,3 milioni di euro** (33,9 milioni di euro nel 2024).

Il **62,1%** dei mutui Risparmio Casa è stato richiesto da uomini.

### Fasce di importi dei certificati emessi



## **BILANCIO DELLE ATTIVITÀ E DEI PROGETTI**

### **La collaborazione con i Fondi Pensione partner**

A seguito delle convenzioni sottoscritte nel 2023, anche nel corso del 2025 sono intercorsi dialoghi e approfondimenti tra Pensplan Centrum S.p.A. e i quattro Fondi Pensione partner, con la finalità di migliorare la qualità dei servizi erogati.

#### **Il miglioramento e l'ottimizzazione degli sviluppi informatici e operativi**

Con l'avvento delle molteplici e nuove normative, sia di derivazione europea che nazionale, la gestione della previdenza complementare è diventata sempre più complessa e articolata, richiedendo il continuo aggiornamento e sviluppo di nuove progettualità. A tal proposito, a fronte delle richieste di sviluppo e personalizzazione inoltrate dai Fondi Pensione convenzionati sulle funzionalità collegate ai servizi amministrativo-contabili erogati ai propri aderenti, Pensplan Centrum S.p.A. ha organizzato un incontro di condivisione strategica con i medesimi Fondi nell'ottica di agire con metodo, con il concorso coordinato di tutte le energie e le risorse disponibili e così poter indirizzare efficacemente le attività della Società. Ad esito del menzionato incontro, sono state ricercate e individuate, congiuntamente, le linee di indirizzo e sviluppo verso le quali l'azione di Pensplan Centrum S.p.A. potrebbe rivolgersi, identificando alcuni progetti di interesse comune.

È evidente che il miglioramento e l'ottimizzazione degli sviluppi informatici e operativi relativi all'erogazione dei servizi amministrativo-contabili rappresenta sempre di più un obiettivo strategico per la Società, la cui missione e la cui natura in house, inclusi i relativi vincoli, richiedono modalità operative allineate alle esigenze del mercato oltre che al perseguimento costante degli interessi "previdenziali" della cittadinanza regionale.



# La prosecuzione delle attività di sviluppo per il miglioramento dei “Servizi al cittadino”

Al fine di razionalizzare ed efficientare - nell'interesse degli aderenti effettivi e potenziali - i processi per la gestione amministrativa dei Fondi Pensione convenzionati, la Società, nel corso del 2025, è stata impegnata nello studio, nella progettazione e nello sviluppo di una molteplicità di attività, quali il CRM, lo Smart Call-Center, il Robotic Process Automation-RPA, il Gestionale Fondi Pensione - JxPens, i servizi online dedicati agli aderenti e l'introduzione dei sistemi basati sull'intelligenza artificiale.

## Customer Relationship Management

Il CRM (Customer Relationship Management) è un sistema di gestione dei rapporti e delle interazioni di un'azienda con i propri utenti, migliorandone la qualità ed efficientandone i processi. Nel corso del 2025 sono state svolte le attività di manutenzione evolutiva del CRM, ossia le prestazioni e le attività volte a efficientarne il sistema e a migliorarne la qualità operativa. Tali evolutive hanno consentito che il sistema, ad oggi, risulti più rispondente alle esigenze operative della Società e hanno permesso di perfezionare alcune funzioni volte anche ad agevolare l'interazione tra i sistemi operativi coinvolti.

## Smart Call Center

Nel corso del 2025 è proseguita l'implementazione di uno Smart Call Center, un sistema di risposta vocale che, sfruttando l'intelligenza artificiale “generativa”, dovrebbe interpretare le richieste del cittadino, al fine di ottimizzare la gestione dei contatti telefonici. Il sistema di Smart Call Center andrà in produzione, nella sua interezza, nel 2026 e, per il momento, sarà attivo per il solo ambito Pensplan Centrum S.p.A.

## Robotic Process Automation

La Robotic Process Automation (RPA) è l'automazione di processi lavorativi utilizzando software "intelligenti" che possono eseguire in modo automatico le attività ripetitive degli operatori, imitandone il comportamento e interagendo con gli applicativi informatici, riducendo quindi l'intervento manuale su attività a basso valore aggiunto. Nel corso del 2025 sono stati sviluppati e introdotti i seguenti RPA per:

- l'attivazione delle domande di adesione per i Fondi Pensione aperti, che ha consentito l'elaborazione automatizzata di circa il 91% delle richieste;
- la spunta dei pagamenti, che ha permesso il controllo automatico dei pagamenti previdenziali inseriti nei vari sistemi di Remote banking dei Fondi Pensione, riducendo a pochi minuti un'attività che, invece, impegnava settimanalmente gli operatori per qualche ora, con conseguente mitigazione del rischio di errore;
- l'autorizzazione dei trasferimenti da altri fondi pensione, che nel corso del 2025 ha superato la fase di test e si trova ora a regime in modalità supervisionata del Settore competente;
- i calcoli fiscali, riferiti soprattutto in questa fase alle rate trimestrali delle Rendite Integrative Temporanee Anticipate (RITA), il cui numero ammonta a svariate centinaia al mese.

## Servizi online

È stato implementato e rilasciato ai Fondi Pensione partner uno strumento di simulazione fiscale per permettere all'aderente di effettuare dalla propria area riservata, in maniera autonoma, una simulazione della prestazione desiderata avendo anche come risultato, in output, quanto pesi la componente delle imposte nell'importo che andrebbe a ricevere.

## Intelligenza artificiale

Nel corso del 2025 è stata introdotta, nell'uso del chatbot, l'intelligenza artificiale "generativa" per la gestione dei contatti da utenze esterne al fine di ridurre il carico sul Settore Contact Center e fornire risposte più ampie rispetto al modello precedente che forniva risposte fisse ad argomenti prestabiliti.

## La comunicazione ai cittadini

L'anno 2025 è stato nuovamente caratterizzato da un'intensa attività di Ufficio Stampa e di media relations, nonché dallo sviluppo di campagne informative mirate, attraverso l'utilizzo sia dei canali informativi "tradizionali" sia di quelli online. In più, un'attenzione particolare è stata rivolta allo sviluppo dei social media, che garantiscono una maggiore raggiungibilità da parte dei vari target della comunicazione di Pensplan Centrum S.p.A. e, in particolare, delle fasce più giovanili. I risultati sono stati molto positivi sia in termini di presenza sui vari media (print, online, radio e TV), sia di utenti raggiunti sui vari canali digitali.

La Società ha, inoltre, promosso l'organizzazione di svariati eventi, sia come organizzatrice unica, sia in collaborazione con altri soggetti istituzionali e privati.

## Iniziative di sensibilizzazione relative alla parità di genere

Il 22 febbraio 2025 Pensplan Centrum S.p.A., in collaborazione con l'Associazione "Rete al Femminile", realtà attiva in tutta Italia e presente anche a Bolzano, ha partecipato all'evento "**InRete: connessioni tra imprenditrici e libere professioniste**", giornata di panel, workshop, interviste e network dedicata al "women power". L'evento, ospitato al Palazzo Mercantile di Bolzano, è stato aperto da Alexandra Tomaselli, Senior Researcher di EURAC Research che ha presentato l'"EURAC Gender Report", per poi proseguire con la discussione "Oltre il soffitto di cristallo: colmare il divario di genere per una crescita equa" a cui hanno partecipato: Elena Bonaldi, Presidente Confesercenti Alto Adige, Lorena Palanga, Vicedirettrice Consorzio Nazionale Artigiano-CNA Alto Adige, Kathrin Pichler, Presidente Wnet, Fabrizia Grimaldi, founder Hormoon-FF Cosmetics S.r.l., Silvia Basile, avvocatessa e Presidente del Comitato Pari Opportunità presso l'Ordine Avvocati di Bolzano e Luca Filippi, Vicesegretario generale della locale Camera di Commercio. Il Responsabile dell'Area Welfare Management di Pensplan Centrum S.p.A., Matteo Caracristi, ha, infine, illustrato i principali aspetti della previdenza integrativa per le libere professioniste. L'evento ha rappresentato un momento per creare reti di valore e sostenere lo sviluppo professionale femminile in Alto Adige.

L'11 aprile 2025, in linea con gli anni passati, la Società ha partecipato all'**Equal Pay Day**, iniziativa coordinata dalla Commissione per le Pari opportunità della Provincia autonoma di Bolzano. In particolare, la Società ha distribuito una cartolina informativa bilingue all'interno della tradizionale "borsa rossa" e ha partecipato a un flash mob a Bolzano in Piazza Walther.



Il 28 ottobre 2025 si è svolto nuovamente l'**Equal Pension Day**, appuntamento giunto alla 11ª edizione, tenutosi presso la Sala Donna del Palazzo della Regione a Trento. Obiettivo dell'evento è stato quello di richiamare l'attenzione sulla disparità di trattamento ancora esistente tra uomini e donne in materia di pensioni, tramite l'analisi dei dati relativi alla disparità di genere messi a disposizione dell'Osservatorio statistico dell'INPS e da Pensplan Centrum S.p.A. stessa. L'evento, che ha avuto un coinvolgente ritorno pubblico, ha visto anche la partecipazione dell'Assessore regionale alla Previdenza complementare Carlo Daldoss, della Componente del Consiglio di Amministrazione di INPS, Marialuisa Gneccchi, della Presidente della Commissione provinciale per le Pari Opportunità della Provincia autonoma di Trento, Marilena Guerra, di Brigitte Hofer e Matteo Borzaga nei loro ruoli rispettivamente di Consigliere di Parità delle Province autonome di Bolzano e Trento, della Prorettrice alle politiche di equità e diversità dell'Università di Trento, Barbara Poggio e di Matteo Ploner, Professore ordinario del Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Trento.



Il 27 novembre 2025 Pensplan Centrum S.p.A. ha orga-

nizzato la 3ª edizione dell'evento di sensibilizzazione **“Donne e finanza: storie di empowerment al femminile”** all'interno del “Mese dell'Educazione Finanziaria”, iniziativa promossa dal Comitato Edufin, che riunisce enti pubblici e privati impegnati nella diffusione della conoscenza su temi assicurativi, previdenziali e finanziari. L'evento, inserito nel calendario ufficiale del Mese dell'Educazione Finanziaria, ha sensibilizzato sull'importanza di una gestione consapevole e informata delle proprie risorse economiche, offrendo al contempo uno spazio di riflessione, confronto e condivisione per stimolare in particolare le donne a costruirsi un'indipendenza economica, raggiungere i loro obiettivi personali e professionali e sviluppare al meglio il loro potenziale. Dopo

i saluti a cura dell'Assessore regionale alla Previdenza complementare, Carlo Daldoss e della Presidente di Pensplan Centrum S.p.A., Johanna Vaja, le due relatrici Hava Misimi e Aminata Gabriella Fall hanno portato sul palco la loro esperienza pluriennale rispettivamente nel settore finanziario e assicurativo da un lato e bancario dall'altro, con una missione chiara: sensibilizzare le donne a raggiungere una maggiore indipendenza economica e fiducia in sé stesse. A seguire, Susanne Wiebel, Collaboratrice dell'Area Communication & Event Management di Pensplan Centrum S.p.A., ha spiegato il funzionamento della previdenza complementare, con un focus speciale sulle giovani donne e sulle famiglie.

Infine, il 4 dicembre 2025 si è tenuto a Trento l'Evento **“Premio Donna e Lavoro 2025 - Donne accompagnatrici di media montagna”**, il quale rientra nell'ambito del più ampio progetto “Donne e Lavoro”, che si svolge ogni anno e prevede il sostegno del Coordinamento Donne delle ACLI Trentine, in sinergia con l'Arcidiocesi di Trento e in collaborazione con la FAP Federazione Anziani e Pensionati delle ACLI e Svolta, uno spazio di progettazione sociale creato da CSV Trentino, dalla Fondazione Trentina per il Volontariato e dalla Fondazione Caritro. L'iniziativa si è avvalsa, inoltre, per l'edizione 2025, del patrocinio dell'Associazione Accompagnatori di Media Montagna del Trentino. Come negli scorsi anni, la Società ha partecipato all'iniziativa attraverso la messa a disposizione, per ciascuna delle quattro donne premiate, di un contributo pari a 400,00 euro vincolato all'adesione a un piano di previdenza complementare.

## La partecipazione e la collaborazione di Pensplan Centrum S.p.A. ad altre iniziative

La Società, unitamente all'Assessore regionale alla Previdenza complementare, Carlo Daldoss, hanno partecipato, in data 25 febbraio 2025, alla conferenza stampa di presentazione del nuovo sito internet istituzionale, ri-progettato per garantire l'implementazione di una serie di miglioramenti rispetto alla precedente versione. Il restyling del sito, concluso con il finire del 2024, ne ha rivisto i seguenti contenuti: tutti gli argomenti relativi ai servizi di Welfare Complementare Regionale sono stati suddivisi in modo chiaro e funzionale, operando altresì una chiara distinzione tra la società Pensplan Centrum S.p.A. e il Progetto Pensplan con i suoi attori. Il canale dei contatti è stato migliorato, differenziando subito i corretti touch point per l'utente, al fine di garantire efficacia e rapidità nel trovare risposta a ogni specifica esigenza del navigatore. Inoltre, sono stati implementati miglioramenti tecnici atti a garantire all'utente un'esperienza di navigazione intuitiva e semplice grazie a un'interfaccia logica, ordinata e adattabile a qualsiasi dispositivo. Infine, il nuovo sito istituzionale ha seguito nello sviluppo le "Linee guida di design per i servizi web della Pubblica Amministrazione", definite dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), assicurandosi in tal modo la conformità ai più alti standard di sicurezza e affidabilità.

Dal 17 al 23 marzo 2025, nell'ambito della "**Global Money Week**", iniziativa organizzata per l'Italia dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria, la Società è stata impegnata in sei incontri/formazioni relativi al Progetto di Educazione Finanziaria, a riconoscimento del valore del lavoro educativo svolto da Pensplan Centrum S.p.A. sul territorio.

L'8 luglio 2025 si è tenuto presso il Piazzale Feste Campestri di Salorno l'evento di premiazione "**Oscar Green**", il concorso promosso da Coldiretti Giovani Impresa che premia ogni anno l'innovazione e l'imprenditorialità giovanile nel settore agricolo. Pensplan Centrum S.p.A. ha partecipato all'iniziativa riconoscendo a ciascuno dei sei vincitori un contributo pari a 150,00 euro, vincolato all'adesione a un fondo di previdenza complementare.

Il 18 e il 19 ottobre 2025 la Società ha partecipato, come di consueto, con uno stand informativo sul Progetto Risparmio Casa/Bausparen alla 36ª edizione della **Fiera Edilizia Abitativa** presso la Casa della Cultura di Bolzano.

Il 27 ottobre 2025 l'Amministratore Delegato/CEO della Società è intervenuto all'interno di una serata informativa dal titolo "**Educazione finanziaria e previdenza complementare**", organizzata dal Comune di Folgaria in collaborazione con l'Ente Comunale e la Cassa Centrale Banca.

Dal 2022 è attiva una partnership con **Trentino Volley**, una delle società sportive più titolate in Regione.

È proseguita, inoltre, la collaborazione, iniziata nel 2024, con l'associazione ASV Läuferclub Bozen Raiffeisen, organizzatrice della corsa podistica internazionale "**BoClassic**", riservata a molteplici categorie



## Le Partnership sportive della Società

e che si svolge il 31 dicembre di ogni anno a Bolzano. Il 21 maggio 2025 si è provveduto ad assegnare un contributo per l'adesione a una forma di previdenza complementare per cinque partecipanti alla gara “Pensplan Centrum Just for Fun”.



Infine, a partire da settembre 2025, Pensplan Centrum S.p.A. ha avviato con la società calcistica **A.C. Trento 1921** e la società sportiva **Alps Ice Academy** una partnership con l'obiettivo di promuovere l'educazione finanziaria dei giovani, rafforzare il legame tra sport e comunità e generare un impatto positivo su tutto il territorio. In quest'ottica, Pensplan Centrum S.p.A. e le due società sportive, hanno siglato una collaborazione per un progetto di crescita condiviso, che unisce il mondo dello sport e quello dell'educazione finanziaria.

Le nuove partnership rappresentano un'opportunità importante per raggiungere gruppi target, come quello dei giovani, che altrimenti sarebbero difficili da coinvolgere e da sensibilizzare su temi di finanza ed economia. Per questo la collaborazione ha previsto iniziative comuni, come momenti di incontro, formazione e crescita, rivolti ai giovani atleti e alle loro famiglie: in campo si insegnano i valori della disciplina, del sacrificio e del rispetto. Allo stesso tempo, la Società si impegna a trasmettere la consapevolezza che pianificare e gestire al meglio il proprio futuro è una forma di responsabilità.



## Il Progetto di Educazione Finanziaria

### La prosecuzione del Progetto e “il Bollino di qualità”

La Società è da tempo impegnata nell'esecuzione del Progetto di “Educazione Finanziaria”. Come noto, il principale campo di intervento di tale Progetto è rappresentato dal mondo della scuola: intervenire in quest'ambito, infatti, significa perseguire l'obiettivo di ridurre il gap di conoscenze e competenze esistenti in materia finanziaria con riferimento alle nuove generazioni, prima che tale divario si cristallizzi e/o si amplifichi durante l'età adulta.

La proposta formativa sviluppata e portata avanti da Pensplan Centrum S.p.A. ha seguito questa traiettoria anche nel corso del 2025, con l'obiettivo di intercettare il maggior numero di studenti. Si ricorda, in particolare, che, nell'ambito del Progetto “Educazione Finanziaria Mondo Scuola”, il Settore eroga percorsi formativi nelle scuole della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol che ne facciano richiesta, mentre, nell'ambito del Progetto “Scuole Professionali”, il Settore eroga gratuitamente due ore di formazione in materia di previdenza complementare in favore degli studenti/lavoratori che hanno intrapreso il percorso dell'apprendistato professionalizzante.

A “certificare” l'importanza e la qualità del lavoro svolto dalla Società, nel mese di ottobre 2025 il Progetto ha ricevuto il “Bollino di qualità” da parte del Comitato Edufin per il proprio programma didattico di educazione finanziaria rivolto alle studentesse e agli studenti delle scuole superiori.

Il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria, istituito nel 2017 con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con quello dello Sviluppo Economico, ha l'obiettivo primario di promuovere le iniziative di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale anche attraverso il coordinamento e la sensibilizzazione degli stakeholder.

Attraverso l'attività di riconoscimento il Comitato individua le iniziative di qualità, promosse in Italia da soggetti sia pubblici che privati. Le iniziative riconosciute sono rese pubbliche per il tramite del sito istituzionale del Comitato e sono riconoscibili, appunto, attraverso il “Bollino di qualità” del Comitato medesimo, con il quale si individuano i programmi di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale affidabili ed efficaci.

Per il 2025 tale riconoscimento è stato assegnato a Pensplan Centrum S.p.A., a dimostrazione della bontà e dell'importanza del Progetto.

**IL TUO FUTURO INIZIA ADESSO**  
PROGETTO EDUCAZIONE FINANZIARIA

**Pensplan Centrum**

**Un progetto pensato per gli studenti e le studentesse delle scuole superiori**

Il progetto di Educazione Finanziaria offre agli studenti e alle studentesse delle scuole superiori un percorso per imparare a gestire il denaro in modo consapevole. Incontri in aula, metodi interattivi e una piattaforma online per il personale docente arricchiscono l'esperienza.

INIZIATIVA RICONOSCIUTA COMITATO EDUFIN

## La collaborazione con gli Atenei Regionali

In merito alle partnership, anche nel corso del 2025 è proseguita la collaborazione, iniziata nel 2023, con le Università di Bolzano e Trento nell'ambito delle Convenzioni stipulate per il Progetto di Educazione Finanziaria e relativa alla tutela, valorizzazione e accrescimento delle competenze economico-finanziarie della popolazione della Regione.

In particolare, sono stati elaborati i risultati emersi nel corso dell'indagine condotta dai due Atenei, che si è concentrata da un lato sull'analisi della conoscenza del sistema previdenziale dei cittadini della Regione e dall'altro sull'alfabetizzazione finanziaria degli stessi.

Nel corso dell'indagine relativa alla conoscenza del sistema previdenziale, sono stati intervistati alcuni Dipendenti del Contact Center della Società e alcuni Operatori degli sportelli Pensplan Infopoint. Dalle interviste è emerso che:

- le percezioni errate riguardano gli aspetti procedurali di tutte le fasi di investimento e la scarsa cultura finanziaria della popolazione regionale;
- l'origine delle percezioni errate è legata all'utilizzo di fonti non ufficiali e lo scarso impegno individuale nella ricerca di informazioni affidabili e precise;
- gli strumenti utilizzati per correggere le percezioni errate e/o fornire informazioni mancanti sono di carattere linguistico e materiale;
- la reazione e assimilazione delle nuove informazioni degli aderenti, a seguito dei chiarimenti resi dagli Operatori, è prevalentemente di gratitudine, ma resta ancora una buona parte di utenti che reagisce con confusione;
- con riferimento alle linee di investimento cui il potenziale aderente destina la propria contribuzione, sussiste una maggiore tendenza ad approfondire, per le donne e i giovani, le caratteristiche di soluzioni a minor rischio;
- tra le possibili linee di intervento per correggere percezioni distorte rientrano il rafforzamento dell'educazione finanziaria, finalizzato a colmare le lacune concettuali degli aderenti, il miglioramento continuo dei materiali informativi e la sensibilizzazione degli operatori sul tema dei bias di genere, al fine di promuovere un approccio equo nell'erogazione delle informazioni.

In occasione del sondaggio volto a comprendere il livello di alfabetizzazione finanziaria della popolazione regionale è stato intervistato un campione di utenti suddivisi per sottogruppi (Provincia, fascia d'età, titolo di studio, professione, fascia di reddito, settore di impiego) con un sondaggio effettuato su tre dimensioni: la conoscenza finanziaria, la conoscenza previdenziale e le aspettative di vita. Dall'attività di indagine e ricerca delle Università è emerso che i giovani con bassi livelli di istruzione e reddito, operai e artigiani rappresentano i gruppi più vulnerabili nella provincia di Bolzano, mentre gli individui prossimi alla pensione e i lavoratori del settore dell'istruzione e della produzione hanno mostrato più lacune nell'alfabetizzazione finanziaria nella provincia di Trento.

In sintesi, il report evidenzia la necessità di un piano strategico per l'Educazione Finanziaria e previdenziale a livello regionale, con un focus particolare sui gruppi più vulnerabili e sugli strumenti educativi più adeguati e proprio a questo saranno dedicati i prossimi passi.

## Il servizio di analisi di pianificazione patrimoniale Pensplan PLUS

La Società eroga da quasi due anni il servizio di analisi di pianificazione patrimoniale Pensplan PLUS, con riferimento al quale l'Area Welfare Management offre gratuitamente alla popolazione regionale un servizio informativo neutrale di supporto specialistico, per aumentare la conoscenza e la sensibilità dei cittadini residenti in Regione che ne facciano richiesta, circa le problematiche che dovessero insorgere in relazione alla protezione patrimoniale.

L'obiettivo di Pensplan Centrum S.p.A. è aumentare il tasso di alfabetizzazione finanziaria della cittadinanza in Regione anche attraverso l'erogazione di questo servizio (che non eroga consigli operativi diretti) e condurre il singolo cittadino a una consapevolezza dei rischi in essere, spesso non noti, che per il tramite di una gestione corretta delle disponibilità presenti possono essere neutralizzati, garantendo così al cittadino medesimo e ai propri cari un adeguato tenore di vita e pianificando la successione del patrimonio secondo le sue volontà nel rispetto delle disposizioni di legge.

Nel corso del 2025 sono state effettuate 75 consulenze di pianificazione patrimoniale e il servizio è stato apprezzato dalla popolazione.

**Pensplan PLUS**

**SAI QUAL È LA TUA SITUAZIONE PATRIMONIALE?**

**SCOPRILA CON PENSPLAN PLUS!**

Per poter pianificare in modo consapevole ed efficace il tuo futuro, è fondamentale che tu conosca la tua situazione patrimoniale attuale.

Pensplan PLUS ti fornisce un report con un'analisi oggettiva e neutrale della tua situazione in sei aree tematiche:

- Finanze
- Protezione e tutela dai rischi
- Previdenza complementare
- Pianificazione successoria
- Tutela della famiglia
- Beni materiali

**Pensplan Centrum**  
Servizi di Welfare Complementare Regionale

www.pensplan.com  
f | i | l | i | n | i | y

## Il Progetto Risparmio Casa/Bausparen

Nel 2025 la Giunta Provinciale ha approvato significative novità normative riguardo ai criteri e alle regole di funzionamento del Modello Risparmio Casa/Bausparen. Dal 1° settembre 2025 sono entrate in vigore le seguenti modifiche:

- riduzione del tasso di interesse fisso dall'1% allo 0,70%;
- anzianità minima di adesione alla previdenza complementare: riguardo al requisito generale di almeno otto anni d'iscrizione alla previdenza complementare, sono state introdotte le seguenti eccezioni:
  - per richiedenti con età inferiore a 36 anni di età sono necessari cinque anni di iscrizione;
  - nel caso di due richiedenti sono richiesti almeno 12 anni di anzianità d'iscrizione cumulativa, con un minimo di quattro anni per ognuno dei richiedenti;
  - persone già emigrate fuori dal territorio provinciale e che intendono ristabilire la propria residenza nel territorio provinciale non sono soggette al requisito dell'anzianità minima di adesione alla previdenza complementare;
- le persone già emigrate fuori dal territorio provinciale e che intendono ristabilire la residenza in Provincia non sono soggette al limite dell'importo massimo di versamento contributivo annuo pari a 10.000 euro negli otto anni precedenti alla richiesta di accesso al mutuo ai fini del calcolo dell'importo massimo erogabile (150.000/250.000 euro). I versamenti predetti possono essere effettuati anche cumulativamente fino al massimo previsto (80.000 euro);
- trasferimento della residenza presso l'immobile finanziato: entro 12 mesi, anziché 18, dalla stipula del contratto di mutuo/dalla data di rilascio del certificato di abilità/dall'avvenuta esecuzione dei lavori di ristrutturazione dell'immobile agevolato;
- mantenimento della residenza anagrafica nell'immobile finanziato per l'intera durata del mutuo Risparmio Casa, pena estinzione anticipata del mutuo;
- assunzione degli obblighi relativi alle "abitazioni riservate ai residenti nell'ambito del territorio provinciale" ai sensi dell'art. 39 della Legge provinciale n. 9 del 10 luglio 2018 con annotazione del vincolo nel libro fondiario, pena estinzione anticipata del mutuo Risparmio Casa;
- non sono agevolabili gli acquisti di abitazioni di proprietà o nuda proprietà, anche parziale, da parenti o affini di primo grado (genitori/suoceri e figli);
- per i richiedenti con meno di 36 anni di età: una quota fino a 25.000 euro della posizione previdenziale viene considerata in misura pari al triplo (dipendenti privati) o al quadruplo (dipendenti pubblici), anziché al doppio

- o al triplo;
- possibile prolungamento del mutuo fino a cinque anni, anche in deroga alla durata massima di 20 anni, in caso di figli nati, adottati o affidati successivamente alla data di erogazione del mutuo Risparmio Casa;
- importo minimo del mutuo Risparmio Casa per richiedenti singoli e richiedenti coniugati o conviventi di fatto: 30.000 euro, anziché 15.000 euro;
- adeguamento della definizione di convivente di fatto alla legge provinciale in materia di edilizia abitativa agevolata;
- la persona richiedente, al momento dell'erogazione del mutuo, non deve essere proprietaria, nuda proprietaria, titolare del diritto di usufrutto o di abitazione di immobili ad uso abitativo nel territorio provinciale, neppure in quota con il coniuge o convivente o con parenti di primo grado delle predette persone. Lo stesso vale anche per il coniuge, il convivente di fatto e i figli a carico. La nuda proprietà è causa di esclusione solamente se il diritto è stato costituito nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda. In caso di recupero, non viene considerato l'immobile oggetto della domanda di mutuo Risparmio Casa.



## L'organizzazione aziendale interna

### **Il rinnovo della revisione legale dei conti**

Con l'inizio dell'anno 2025 si è dato avvio alla procedura di affidamento del servizio di revisione legale dei conti. L'incarico è stato conferito in data 29 aprile 2025 alla società Audirevi S.p.A., per la durata di tre esercizi sociali, con un'opzione di proroga, in favore di Pensplan Centrum S.p.A., per l'espletamento del servizio per ulteriori tre esercizi sociali.

### **Affidamento in house del servizio di "Data Center" a Informatica Alto Adige S.p.A.**

Già nel corso del 2024, in particolare dell'ultimo trimestre dell'anno, la Società aveva approvato l'affidamento in house del servizio di "Data Center" (service provider) e relativo sistema di "Disaster Recovery" a Informatica Alto Adige S.p.A./SIAG. Il rinnovo del contratto relativo al servizio in argomento è nato dalla necessità di ristrutturare i sistemi informatici in uso, al fine di assicurare prestazioni tecniche adeguate - genericamente definite appunto "Data Center" (service provider) - incluso il servizio di "Disaster Recovery", necessario per affrontare eventuali eventi disastrosi presso il Data Center ospitante tali sistemi.

L'assessment svolto sulla struttura tecnologica, sui servizi in corso di fruizione nonché su quelli di possibile utilizzo, ha visto impegnata l'Area IT e Sviluppo software unitamente al Settore Appalti, con il supporto consulenziale del Settore Legal & Compliance. Concluso l'assessment si è preceduto con una esplorazione di mercato, inoltrando richiesta di preventivo a: SIAG, con contrattualizzazione da finalizzare

mediante affidamento in house; Trentino Digitale S.p.A., anche in questo caso con contrattualizzazione da finalizzare mediante affidamento in house; PSN (Polo Strategico Nazionale S.p.A. – TIM), mediante Convenzione CONSIP. Gli esiti di tale indagine comparativa, in particolare le principali caratteristiche delle offerte/soluzioni proposte e le relative stime dei costi, sono state illustrate al Consiglio di Amministrazione in occasione della seduta del 27 novembre 2024, evidenziando che tutti i citati Fornitori hanno offerto servizi pressoché adeguati e comparabili, mostrando sostanziali differenze solo con riferimento al “prezzo”. Questa circostanza ha indotto i vertici della Società a ritenere congrua, sotto il profilo tecnico ed economico, l’offerta presentata da Informatica Alto Adige S.p.A. e a procedere con l’“affidamento in house” in favore della citata realtà bolzanina. Il risparmio così realizzato, oltre a “corrispondere in termini di risultato” alle indicazioni della Deliberazione n. 24 del 2 marzo 2023, con la quale la Giunta della Regione ha approvato le nuove “Linee guida amministrative per la società in house Pensplan Centrum S.p.A. - in controllo pubblico regionale”, che prevedono, tra l’altro, che “Ai fini di efficienza, economicità e del razionale impiego delle risorse pubbliche, la società è autorizzata ad acquisire lavori, forniture e servizi offerti dalle altre società in house della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol o dalla Regione stessa, nel rispetto della normativa delle Province autonome di Trento e di Bolzano e della normativa nazionale”, ha anche consentito alla Società di commissionare a terzi, nel corso del periodo di riferimento un ulteriore servizio cd. “Security Operations Center” (SOC), cioè un team esternalizzato di professionisti di sicurezza IT dedicato al monitoraggio dell’intera infrastruttura IT 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

Alla luce della delibera consigliare i lavori di migrazione dal vecchio al nuovo ambiente operativo sono iniziati in data 31 marzo 2025, per essere portati a termine entro il corrente anno.

Parallelamente si è proseguito con l’attività di redazione del contratto di affidamento, a cui si sono dedicati in particolare il RUP di riferimento e il Settore Appalti, con il supporto del Settore Legal & Compliance.

### **Il rinnovo del contratto di mandato di gestione a Euregio Plus SGR S.p.A.**

In vista della scadenza del contratto quinquennale di cui al mandato di gestione del capitale sociale di Pensplan Centrum S.p.A., sottoscritto nel luglio del 2020 con Euregio Plus SGR S.p.A., sono stati verificati tutti gli elementi utili a giustificare -economicamente e operativamente- il rinnovo dello stesso mandato in luogo dell’avvio di una nuova procedura di affidamento. In tal senso, circostanze quali la persistenza dell’emergenza bellica, la politica protezionistica statunitense e il conseguente “shock” subito dai mercati finanziari e, non da ultimo, la ridefinizione dell’Asset Allocation strategica a far data dal 1° gennaio 2024 con una frontiera di efficienza temporale misurabile in almeno due/tre anni, hanno fatto considerare come svantaggioso variare il gestore con il rischio di compromettere sia la tempestività di nuovi investimenti, sia l’operatività di quelli in essere.

Con comunicazione di data 27 marzo 2025 è stata quindi esercitata “l’opzione di rinnovo” del mandato di gestione per ulteriori tre anni.

Il 20 giugno 2025 la Società ed Euregio Plus SGR S.p.A. hanno sottoscritto il relativo contratto.

Nel corso dell’anno di riferimento si è proseguito con gli “investimenti” concordati dall’intero Consiglio di Amministrazione, già sul finire dell’anno 2021 e nel corso del primo trimestre del 2022, nel Fondo Euregio+ PMI e nel Fondo Euregio+ Turismo.

Con riferimento al Fondo “FIA Euregio+ PMI” e al Fondo “FIA Euregio+ Turismo”, nel corso del semestre di riferimento, in ossequio alle previsioni di cui ai rispettivi Regolamenti, a seguito di richiamo per i quotisti, Pensplan Centrum S.p.A. ha provveduto ai versamenti dovuti, oltre che a presenziare alle relative assemblee.

Inoltre, a novembre 2025, la Società ha provveduto al versamento del secondo richiamo ai quotisti della società di investimento a capitale fisso-SICAF, denominata “Euregio+ Alpine Venture Capital”.

## **Il Regolamento DORA**

Pensplan Centrum S.p.A., in forza della convenzione sottoscritta con i Fondi Pensione territoriali, presta gratuitamente ai medesimi, nell’interesse degli aderenti regionali, i servizi amministrativo-contabili previsti come essenziali dal Regolamento di esecuzione n. 12/2022, in quanto strumentali al loro corretto funzionamento. Pertanto, la Società e i Fondi Pensione convenzionati, preso atto che nello svolgimento delle attività di cui alla convenzione sono ampiamente impiegate “TIC” (tecnologie dell’informazione e della comunicazione), hanno avviato un tavolo finalizzato alla verifica della corrispondenza dei contenuti della convenzione alle previsioni del Regolamento DORA. Tali attività di verifica hanno avuto quale risultato la redazione di un “Addendum” alla convenzione, che è stato condiviso nella sua versione pressoché definitiva già all’inizio del 2025 ed è stato formalmente inviato ai Fondi Pensione partner il 15 gennaio 2025, ai fini del rispetto della data di adeguamento/entrata in vigore del Regolamento stesso (17 gennaio 2025).

I Fondi Pensione hanno provveduto alla relativa sottoscrizione, secondo le tempistiche interne di riferimento e se il caso, anche all’esito di specifici audit.

## **L’implementazione del Piano di Continuità Operativa/ Business Continuity Plan**

Anche ai fini del rispetto delle previsioni di cui al Regolamento DORA, in particolare dell’art. 24, si è dato disposizioni per consentire l’avvio delle attività di valutazione e di analisi della complessiva attività aziendale necessarie alla redazione di un Business Continuity Plan-BCP.

Pertanto, con provvedimento del 6 maggio 2025 è stato nominato il Responsabile dell’Area Property e Facility Management quale Responsabile Unico di Progetto-RUP con riferimento alla procedura di selezione di un fornitore per il “Servizio di supporto per la redazione del Piano di Continuità Operativa-DORA”, procedura espletata nei termini e nei tempi normativamente previsti e che ha identificato in Deda Bit S.r.l. l’operatore economico affidatario.

Per conseguenza, già nel periodo estivo i referenti di Deda Bit S.r.l. hanno svolto sessioni di esame e analisi delle attività di tutte le unità organizzative e dei relativi presidi di controllo, sicurezza e duplicazione delle funzioni, al fine di identificare le eventuali lacune, neutralizzarle e redigere un piano strutturato di continuità operativa.

I lavori si sono conclusi nel 2025, per procedere alla definitiva implementazione del Piano con l’inizio del nuovo anno.

## **Il Sistema Premiante: l’erogazione della prima premialità**

Anche nel 2025, con riferimento all’anno precedente, in linea con le previsioni di cui al Sistema Premiante adottato dalla Società nel 2023 (in base a quanto previsto dalle “Linee Guida amministrative per la società in-house Pensplan Centrum S.p.A. in controllo pubblico regionale” di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 46/2018, n. 83/2018, n. 150/2018 e n. 24/2023), con riferimento al budget oggetto di approvazione da parte dell’Organo di Amministrazione per l’esercizio di riferimento, valutate le risultanze di Bilancio, la Società ha provveduto a distribuire ai Dipendenti la prevista premialità. L’ammontare del Bonus è fissato in una misura massima pari al 50% di una mensilità per ciascuna/ciascun Dipendente. Tale percentuale può essere incrementata a seguito di valutazioni interne che possono essere effettuate solo nel caso in cui si realizzi un eventuale avanzo del budget pianificato per il sistema premiale, nei limiti del medesimo avanzo.

## LE PROSPETTIVE

Accanto al consolidamento generale delle attività istituzionali e all'ulteriore sviluppo del Progetto di Educazione Finanziaria, anche in base ai risultati evidenziati all'interno del report relativo all'indagine condotta dai due Atenei Regionali, Pensplan Centrum S.p.A. darà seguito nel corso del 2026 agli sviluppi nell'ambito dei servizi amministrativo-contabili a favore degli aderenti ai Fondi Pensione partner, per rispondere alle richieste di nuove funzionalità e personalizzazioni individuate e condivise congiuntamente.

Già nel corso del 2025, e in particolare nel periodo di riferimento, è stato promosso, inoltre, uno studio relativo al "Progetto di assicurazione per l'assistenza a lungo termine-Long Term Care, LTC", a livello tanto regionale quanto provinciale (nello specifico da parte della Provincia autonoma di Bolzano). Alla data di stesura della presente Relazione, i Soci pubblici hanno dato incarico alla Società di commissionare un servizio di consulenza relativo al Progetto, attraverso il conferimento di un incarico a un consulente esterno al fine di verificare e supportare tecnicamente la costruzione del modello di copertura del rischio di longevità e consentire ai policy maker di individuare correttamente le soluzioni più idonee nel territorio regionale.



## Il finanziamento da parte del Socio di maggioranza delle Provvidenze regionali

Nel corso degli ultimi quattro esercizi i dati relativi agli interventi a sostegno dei versamenti contributivi in favore di soggetti in situazioni di difficoltà, che la Legge Regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e il relativo Regolamento di attuazione (D.P.Reg. del 15 giugno 2022, n. 12) pongono a carico della Società, hanno fatto registrare un incremento complessivo pari al +75% (da 318.679 euro del 2022 a 558.071 euro nel 2025).

La Società rintraccia i fondi finanziari necessari all'erogazione dei contributi a sostegno nei rendimenti finanziari derivanti dall'investimento del proprio Capitale Sociale sui mercati finanziari. Tuttavia le crisi, pandemiche, energetiche e belliche che si sono succedute dal 2020 in poi hanno fortemente ridotto le possibilità di prese di profitto, circostanza che ha reso palesi le contraddizioni di un "sistema di finanziamento/sostenimento" aziendale come quello in essere.

Per questo è stata svolta un'analisi dettagliata, condivisa con l'Ente regionale, al fine di richiedere all'Ente medesimo il finanziamento e/o il rimborso degli importi riconosciuti per l'erogazione delle Provvidenze regionali.

Proprio al fine di comprendere meglio le manifestate problematiche e trovare soluzioni concordate, il 15 ottobre 2025 la Presidente Johanna Vaja ha partecipato insieme all'Amministratore Delegato/CEO, Matteo Migazzi, a un incontro convocato dal Presidente Arno Kompatscher e dall'Assessore regionale Carlo Daldoss per chiarire alcuni aspetti riguardanti la richiesta di ulteriore finanziamento nei confronti di Pensplan Centrum S.p.A. Tale sollecitazione, le cui motivazioni sono state ampiamente illustrate e giustificate, ha portato il Socio Regione a inserire nella Legge Regionale n. 10 del 10 dicembre 2025 (Legge di stabilità 2026) la previsione, a decorrere dal 2026, di un finanziamento degli interventi previsti dall'articolo 6 della Legge Regionale n. 3 del 1997 e s.m. tramite un trasferimento annuo a Pensplan Centrum S.p.A. di un importo pari a 650.000 euro.

Il Regolamento di esecuzione della Legge Regionale n. 10 del 2025 prevede che tale rimborso non si applicherà solo agli interventi di sostegno, ma comprenderà anche le spese di gestione operativa delle domande presentate, con riferimento particolare alle spese per il personale, per i fornitori, per la eventuale implementazione di infrastrutture tecnologiche e/o di evolutive software per le quote di ammortamento relative agli investimenti correlati a tali sviluppi e ogni altra spesa inerente, ai costi relativi ai servizi erogati dai Pensplan Infopoint e alle spese di promozione e comunicazione.

Entro il 30 giugno di ogni anno la Società provvederà a rendicontare le spese inerenti agli interventi relativi all'anno precedente, comunicando il numero delle domande ricevute e accolte e presentando i giustificativi delle spese di gestione ad esse collegate.

È importante sottolineare che, per la prima volta dalla costituzione di Pensplan Centrum S.p.A., il Socio ha preso in considerazione la possibilità di finanziare diversamente le attività aziendali, aderendo alle considerazioni, tutte documentate, in merito alla "sostenibilità della spesa" da parte della Società.

## **Pensplan Centrum S.p.A.**

### **Sede legale**

Via della Rena, n. 26  
39100 Bolzano  
Tel. 0471 317600

### **Sede secondaria**

Piazza Silvio Pellico, n. 6  
38122 Trento  
Tel. 0461 274800

[pensplan.com](http://pensplan.com)